Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1912 — **ROMA — Giovedì, 22 febbraio** — **Numero 44**

DIREZIONE		AMMINISTRAZIONE
Corso Vittorio Emanuele, 209 — Tel. 11-31	Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi	Corso Vittorio Emanuele, 209 — Tel. 75-91

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32: semestre L. 17: trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36: » » 19: » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80: » » 41: » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*.

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

*Un numero separato in Roma cent. **10** — nel Regno cent. **15** — arretrato in Roma cent. **20** — nel Regno cent. **30** — all'Estero cent. **35***
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il numero 1490 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Veduta la legge 30 gennaio 1898, n. 21, portante provvedimenti per il credito fondiario dell'isola di Sardegna;

Veduta la legge 10 luglio 1910, n. 514, che prorogò fino al 31 dicembre 1911 la validità delle disposizioni degli articoli 3 e 5 della detta legge 30 gennaio 1898, n. 21;

Sentito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato per l'agricoltura, l'industria ed il commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

È prorogata fino al 31 dicembre 1912 la validità della disposizione dell'art. 3 della legge 30 gennaio 1898, n. 21, portante provvedimenti per il Credito fondiario dell'isola di Sardegna, che accorda ai mutuatari dell'Istituto di credito fondiario della cessata Cassa di risparmio di Cagliari il diritto allo sconto del venti per cento sui pagamenti per anticipata restituzione totale o parziale del debito capitale.

Per lo stesso periodo di tempo è prorogata la validità della disposizione dell'art. 5 della legge citata, in base alla quale la Società anonima di credito fondiario sardo, con sede in Milano, è esonerata dal pagamento della tassa di circolazione sulle proprie azioni e dell'imposta di ricchezza mobile sugli utili annuali.

Art. 2.

Il presente decreto sarà presentato al Parlamento nazionale per essere convertito in legge dello Stato.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 24 dicembre 1911.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI — NITTI.

Visto, *Il guardasigilli:* FINOCCHIARO-APRILE.

Il numero 1495 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduta la legge 21 luglio 1911, n. 860 con cui è provveduto all'ordinamento dei ginnasi e licei moderni;

Udito il Consiglio di Stato;

Udito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato per la pubblica istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È approvato il regolamento per i ginnasi e i licei moderni unito al presente decreto e firmato, d'ordine Nostro, dal suddetto ministro segretario di Stato per la pubblica istruzione.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 5 novembre 1911.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI — CREDARO.

Visto, *Il guardasigilli:* FINOCCHIARO-APRILE.

REGOLAMENTO
in esecuzione della legge 21 luglio 1911, n. 860.

(*Ginnasi e licei moderni*).

Art. 1.

L'istituzione di sezioni moderne nei licei ginnasio che si trovano nelle condizioni previste dall'art. 1 della legge 21 luglio 1911, numero 860, si effettua mediante la successiva creazione di classi speciali, quanti sono gli anni del corso, cominciando dalla quarta classe del ginnasio.

Per l'erezione in istituto autonomo di una sezione di liceo ginnasio moderno si osserveranno le disposizioni stabilite dall'art. 5 del testo unico approvato con R. decreto 25 luglio 1907, n. 645.

Art. 2.

In relazione agli insegnamenti da impartirsi nei ginnasi e licei moderni, enumerati nell'art. 2 della legge, sono costituite le cattedre di cui all'annessa tabella.

Le cattedre di francese ed inglese o tedesco, comuni al corso ginnasiale e liceale, si considerano come cattedre del liceo.

Gli insegnamenti della matematica, della storia naturale, del disegno e dell'educazione fisica nel ginnasio e dell'educazione fisica nel liceo saranno dati per incarico, con retribuzione.

Per tali incarichi saranno preferiti: per la matematica e la storia naturale i rispettivi insegnanti di matematica e scienze naturali nel liceo moderno, per il disegno l'insegnante della stessa materia nell'istituto tecnico o nella suola tecnica.

Qualora i limiti d'orario lo consentano, il titolare della cattedra di francese nella sezione del liceo-ginnasio moderno, sarà incaricato dello stesso insegnamento nelle classi del corso ginnasiale a tipo comune, nel cui organico sarà soppressa la cattedra di ruolo di detta lingua, salvo a ripristinarla, quando la sezione sia eretta in istituto autonomo.

Art. 3.

I ginnasi moderni sono considerati scuole di primo grado, i licei moderni scuole di secondo grado.

Gl'insegnanti di ruolo dei ginnasi e licei moderni appartengono al secondo ordine di ruoli; come tali essi hanno, in generale, tutti i diritti e gli obblighi a quelli pertinenti.

Gl'insegnanti dei ginnasi e licei moderni, non ancora ordinati a istituti autonomi, concorrono all'assegnazione delle classi aggiunte, che si formano nell'istituto cui appartengono, con gl'insegnanti del ginnasio e liceo a tipo comune, con gli stessi diritti di preferenza stabiliti dall'art. 29 del regolamento 3 agosto 1908, n. 623, modificato con R. decreto 21 luglio 1910, n. 529.

Art. 4.

Gli insegnanti di ruolo dei ginnasi e licei moderni sono tenuti al completamento d'orario per la materia insegnata o per materie affini nello stesso istituto cui appartengono o in altre scuole medie, con le norme indicate dalla legge 8 aprile 1906, n. 142, e del regolamento 3 agosto 1908, n. 623.

Art. 5.

In ciascun liceo ginnasio moderno gli alunni avranno facoltà d optare per lo studio del tedesco o dell'inglese.

L'opzione non può revocarsi per l'anno in corso. Chi alla fine dell'anno sia approvato nella lingua prescelta può nel successivo frequentare le lezioni dell'altra, purchè superi l'esame del programma dei corsi precedenti.

Art. 6.

I candidati agli esami di ammissione alla seconda ed alla terza classe dei licei moderni debbono esibire la licenza del ginnasio moderno ottenuta almeno rispettivamente uno e due anni prima.

Art. 7.

Le prove degli esami di integrazione, che si richiedono per il passaggio da altre scuole medie ad una classe qualsiasi di un liceo moderno, tranne la prima del corso liceale, e per il conseguimento della relativa licenza sono determinate volta per volta dal Consiglio dei professori, le cui deliberazioni al riguardo dovranno essere approvate dal ministero della pubblica istruzione, sentito il parere della Giunta del Consiglio superiore.

Tali prove avranno per oggetto le discipline e le parti di esse che sono comprese nel programma del liceo ginnasio moderno e non in quello della scuola da cui provengono i candidati.

Ai fini della decorrenza dell'intervallo prescritto dall'art. 32 del regolamento 13 ottobre 1904, n. 598, il termine è stabilito dalla data del titolo fondamentale, di cui si chiede l'integrazione.

Art. 8.

Analogamente si provvederà dai competenti consigli dei profes-

sori sulle domande per ammissione ad esami di integrazione presentate dai giovani provenienti da licei ginnasi moderni, che aspirino ad essere iscritti in altre scuole medie o a ottenerne la licenza.

Art. 9.

Agli esami di licenza tanto dai ginnasi quanto dai licei moderni possono presentarsi anche i candidati provenienti da scuola privata o paterna.

I candidati alla licenza liceale dovranno esibire il diploma di licenza dal ginnasio moderno conseguito almeno tre anni prima salvo le eccezioni di cui all'art. 33 del regolamento 13 ottobre 1904, n. 598, e all'art. 6 della legge 14 giugno 1907, n. 324.

Art. 10.

Per la determinazione del numero delle cattedre di ruolo da istituire in applicazione dell'art. 8 della legge 21 luglio 1911, n. 860, saranno osservate le norme seguenti:

Sono istituiti tanti posti:

a) quante sono le classi per le materie raggruppate come nella tabella di cui all'art. 2, il cui insegnamento richieda un orario corrispondente almeno al limite minimo d'orario stabilito per gli insegnanti delle scuole di 2° grado dall'art. 8 della legge 8 aprile 1906, n. 142;

b) quanti sono i corsi completi per le materie della detta tabella non comprese sotto la lettera precedente, intendendosi per corso completo quello nel quale si svolge normalmente l'intero programma d'insegnamento assegnato alla cattedra di ruolo corrispondente.

Le stesse norme saranno seguite per la istituzione di nuovi posti di ruolo occorrenti a provvedere all'insegnamento in classi oltre il numero normale, le quali abbiano acquistato il carattere di stabilità ai sensi dell'art. 11 della legge 8 aprile 1906, n. 142.

In tale materia saranno osservate, in quanto siano applicabili, le norme fissate negli articolo 17 e 24 del regolamento 3 agosto 1908, n. 623, e le modificazioni ad esse apportate dal R. decreto 21 luglio 1910, n. 529.

Art. 11.

Fino a che, per la graduale applicazione della legge 21 luglio 1911, n. 860, non sia possibile addivenire alla creazione di posti di ruolo per le classi liceali delle dette sezioni, si provvederà, agli insegnamenti delle materie non contemplate dal successivo art. 12, nelle classi che via via si istituiscono, affidandone l'incarico a professori del liceo, presso cui ciascuna sezione è istituita o di altri licei della stessa sede.

Ma quando, per il numero delle classi istituite, gli insegnamenti del latino e dell'italiano e della storia, riuniti insieme raggiungano l'orario minimo obbligatorio per gli insegnanti del 2° ordine di ruoli l'incarico di dette materie o di due di esse potrà affidarsi ad un unico insegnante speciale, che vi sarà destinato a titolo di missione senza indennità.

Quando il corso del liceo moderno sia completo l'insegnamento dell'italiano potrà, ai sensi dell'art. 2 della legge 21 luglio 1911, essere affidato per incarico al professore di latino o viceversa.

Art. 12.

Per l'applicazione del comma secondo dell'art. 8 della legge 21 luglio 1911, n. 860, fino a che non si abbiano i corsi completi ivi indicati il ministro avrà facoltà di provvedere agli insegnamenti speciali del ginnasio o liceo moderno, destinando a titolo di missione senza speciale retribuzione, sia presso il ginnasio e liceo moderno, sia presso altri istituti di pari grado della medesima sede con incarico, in quest'ultimo caso, d'impartire gli insegnamenti speciali di cui sopra anche nel ginnasio liceo moderno, oltre l'obbligo dell'insegnamento della propria materia nella scuola a cui sono destinati insegnanti del 2° ordine di ruoli, appartenenti ad altre scuole medie di qualsiasi sede.

Gli insegnamenti speciali, ai quali si può provvedere in conformità del comma precedente, sono quelli del francese, del tedesco e dell'inglese.

Art. 13.

Il capo istituto di un liceo ginnasio presso cui sia istituita una sezione moderna, sarà retribuito per l'incarico di dirigerla nella misura di L. 75 per ogni classe ginnasiale e di L. 100 per ogni classe liceale, come alla tabella *K* annessa alla legge 8 aprile 1906, n. 142, quando però il corso sia completo, la relativa retribuzione da corrispondergli sarà di L. 500 annue, salvo l'eventuale maggior compenso per classi aggiunte, in conformità della tabella medesima a favore dei capi istituto nominati prima della pubblicazione della legge succitata.

Art. 14.

I professori che insegnano nelle varie classi della sezione di liceo ginnasio moderno partecipano alle sedute del Consiglio dei professori dell'istituto cui la sezione è annessa, nelle quali si discutono provvedimenti relativi all'andamento didattico e disciplinare della sezione.

Quando tutti i corsi di una sezione sono completi, i relativi insegnanti costituiscono sotto la presidenza del capo istituto a tutti gli effetti di legge uno speciale Consiglio di professori.

Il capo istituto propone ogni anno al ministero i fondi da mettersi a disposizione della sessione, per l'acquisto del relativo materiale scientifico, quando all'uopo non sia stabilita una speciale dotazione.

Art. 15.

Tutte le spese per gli insegnamenti nei licei ginnasi moderni saranno sopportate per intero dallo Stato nei limiti degli speciali fondi che saranno all'uopo stanziati ogni anno nel bilancio passivo del ministero della pubblica istruzione e nessun maggiore contributo sarà dovuto dagli enti che già abbiano ottenuto la conversione in governativi di licei ginnasi, nei quali siano state istituite sezioni moderne, anche in caso di erezione in istituti autonomi delle sezioni medesime ai sensi dell'art. 1 della legge.

Art. 16.

Con decreto Reale verrà determinato il contributo da imporsi agli enti i quali chiedano per l'avvenire la regificazione o la istituzione di licei ginnasi moderni.

TABELLA

Raggruppamento degli insegnamenti in cattedre di ruolo (V. art. 2).

Ginnasio:

1. Italiano, latino, storia e geografia.

Liceo:

1. Italiano.
1. Latino.
1. Storia e geografia economica e politica.
1. Francese.
1. Inglese.
1. Tedesco.
1. Filosofia con elementi di scienze giuridiche ed economiche.
1. Scienze naturali.
1. Matematica.
1. Fisica, chimica e geografia fisica ed astronomia.

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
Il ministro della pubblica istruzione
CREDARO.

Il numero 62 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduta la legge 9 luglio 1905, n. 363, che stabilisce la alienazione, previa deformazione, delle monete di nichelio misto da centesimi 20, di cui all'allegato *P* della legge 22 luglio 1894, n. 339, nonchè di 20 milioni di lire in monete di bronzo da centesimi 5 e 10;

Sentito il Consiglio di Stato;

Sentito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per il tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

La deformazione delle monete di nichelio misto da centesimi 20 e delle monete di bronzo da centesimi 5 e 10, ancora da alienare ai sensi della legge 9 luglio 1905, n. 363, può essere eseguita dalla R. zecca, col processo della fusione delle monete stesse in verghe metalliche.

Art. 2.

Alla alienazione delle verghe metalliche risultanti dalla fusione di cui al detto articolo sarà provveduto a cura della amministrazione del tesoro, col sistema della licitazione privata, con le norme stabilite dal regolamento per la contabilità generale dello Stato, approvato col R. decreto 4 maggio 1885, n. 3074.

Il quantitativo di ciascun lotto di verghe da alienare sarà stabilito di volta in volta con decreto del ministro del tesoro.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato Roma, addì 1° febbraio 1912.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI — TEDESCO.

Visto, *Il guardasigilli:* FINOCCHIARO-APRILE.

Il numero 66 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto il Nostro decreto 28 dicembre 1905, n. 640, con cui fu approvata e resa esecutoria la convenzione stipulata il giorno 15 stesso mese ed anno per la concessione della costruzione e dell'esercizio della ferrovia Cancello-Benevento al sig. Antonio Cilli in rappresentanza del sig. Ettore Legru;

Ritenuto che in seguito a proposta avanzata dal concessionario della linea, venne con nota ministeriale 3 maggio 1909, n. 1564, per ogni effetto di legge e di contratto, riconosciuta come sub-concessionaria la « Società italiana per le strade ferrate sovvenzionate » (Anonima, sedente in Roma), attribuendo ad essa indistintamente tutti i diritti ed oneri della concessione;

Visto l'altro Nostro decreto 10 aprile 1910, n. 205, con cui fu approvata e resa esecutoria la convenzione suppletiva stipulata il 3 marzo stesso anno con detta società sub-concessionaria, in parziale modificazione dell'atto di concessione 15 dicembre 1905;

Ritenuto che successivamente la Società stessa, in seguito all'approvazione d'un progetto di variante del tronco di accesso a Benevento, richiese che venissero apportate talune modifiche alle disposizioni dell'atto di concessione e della convenzione suppletiva succitati;

Sentito il Consiglio superiore dei lavori pubblici e il Consiglio di Stato;

Udito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta dei Nostri ministri, segretari di Stato per i lavori pubblici e per il tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È approvata e resa esecutoria la convenzione stipulata il 22 novembre 1911 fra il ministro del tesoro e il sottosegretario di Stato per i lavori pubblici, per conto dell'amministrazione dello Stato e il legale rappresentante della « Società italiana per le strade ferrate sovvenzionate » in parziale modificazione dell'atto di concessione 15 dicembre 1905 della ferrovia Cancello-Benevento, e della relativa convenzione suppletiva 3 marzo 1910.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 14 gennaio 1912.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI — TEDESCO — SACCHI.

Visto, *Il guardasigilli:* FINOCCHIARO-APRILE.

Il numero 69 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduta la legge 28 aprile 1910, n. 204 (testo unico), sugli Istituti di emissione e sulla circolazione dei biglietti di Banca;

Veduti i decreti Reali 13 ottobre 1911, n. 1296, e 24 dicembre 1911, n. 1365;

Udito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta dei Nostri ministri, segretari di Stato per il tesoro e per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

È prorogata fino al 31 maggio 1912 la disposizione contenuta nei Reali decreti 13 ottobre 1911, n. 1296, e 24 dicembre 1911, n. 1365, in base alla quale la tassa straordinaria che gli istituti di emissione debbono pagare allo Stato nel caso previsto dall'ultimo capoverso dell'art. 21 della legge 28 aprile 1910, n. 204 (testo unico), sarà uguale all'intera ragione dello sconto.

Art. 2.

Il presente decreto sarà presentato al Parlamento per essere convertito in legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 15 febbraio 1912.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI — TEDESCO — FACTA.

Visto, *Il guardasigilli*: FINOCCHIARO-APRILE.

La raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene in sunto il seguente Regio decreto:

N. 1494

Regio Decreto 5 novembre 1911, col quale, sulla proposta del ministro della istruzione pubblica, in seguito al movimento del personale insegnante e dirigente delle RR. scuole tecniche, si apportano modificazioni dal 1° novembre 1911 al 30 settembre 1912 alle tabelle organiche per le RR. scuole tecniche per l'anno scolastico 1911-912 approvate con R. decreto del 6 agosto 1911.

TELEFONI DELLO STATO

Direzione generale

Disposizioni nel personale dipendente:

Con R. decreto del 17 dicembre 1911:

Cipriotto Renato, applicato, collocato in aspettativa per motivi di famiglia dall'11 dicembre 1911.

Con R. decreto del 28 dicembre 1911:

Ravanetti Guglielma, telefonista, collocata in aspettativa per infermità, in seguito a sua domanda, dal 1° dicembre 1911.

Con R. decreto del 28 dicembre 1911:

Rener Annita, telefonista, collocata in aspettativa dal 1° gennaio 1912.

Santini Anna, telefonista, collocata in aspettativa dal 16 dicembre 1911.

Con R. decreto del 17 dicembre 1911:

Villa Ida, telefonista, collocata in aspettativa d'autorità dal 1° dicembre 1911.

Con R. decreto del 28 dicembre 1911:

Di Renzi Leopolda, telefonista, collocata in aspettativa, dal 16 dicembre 1911.

Con R. decreto del 17 dicembre 1911:

Lombardi Concetta, nata Rago, telefonista, richiamata in attività di servizio dall'aspettativa per infermità, dal 25 novembre 1911, per l'interruzione di servizio prende posto in ruolo dopo Vio Bice.

Con R. decreto del 31 dicembre 1911:

Vaselli Alessandra, telefonista, richiamata in attività di servizio dall'aspettativa per infermità, dal 20 dicembre 1911, per l'interruzione di servizio prende posto in ruolo dopo Lombardi Concetta, nata Rago.

Zarri Elvira, nata Manfredini, telefonista, id. id. id., dal 1° dicembre 1911.

Con decreto ministeriale del 29 dicembre 1911:

Bert Bartolomeo, guardafili, collocato in aspettativa per servizio militare dal 19 dicembre 1911.

Ghislandi Virginio, id., id. id. dal 20 dicembre 1911.

Molinari Dante, apparecchiatore, id. id.

Caccia Umberto, id. id. id.

Frizzati Luigi, id. id. id.

Con decreto ministeriale del 16 dicembre 1911:

Bianchi Giovanni, id. id. id. dal 16 ottobre 1911 e richiamato in attività di servizio dal 13 novembre 1911.

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA E DEI CULTI

Disposizioni nel personale dipendente:

Cancellerie e segreterie.

Con decreto ministeriale del 24 settembre 1911:

Alla famiglia del vice cancelliere Russomando Raffaele, sospeso dall'esercizio delle sue funzioni dal 1° agosto 1911, è concesso un assegno mensile corrispondente alla metà dell'attuale suo stipendio di L. 2090.

Alla famiglia dell'aggiunto di cancelleria De Toma Domenico, sospeso dall'esercizio delle sue funzioni, è concesso un assegno mensile corrispondente alla metà dell'attuale suo stipendio di L. 1500.

Tretti Giulio, aggiunto di cancelleria, in aspettativa per infermità, è, a sua domanda, confermato nella stessa aspettativa per un altro mese.

De Blasi Leonardo, alunno di 1ª classe, è, a sua domanda, collocato in aspettativa per infermità per due mesi, con l'assegno mensile pari alla metà dell'attuale suo stipendio di L. 1200.

Pergola Corrado, alunno di 2ª classe, è, a sua domanda, collocato in aspettativa per infermità, per la durata di mesi sei.

La Leta Filippo, alunno gratuito, è, a sua domanda, applicato per sei mesi alla pretura di Velletri, con la mensile indennità di L. 75.

Gorrino Secondino Guglielmo, alunno gratuito, in aspettativa per infermità, è a. sua domanda, richiamato in servizio.

Archivi notarili.

Con R. decreto del 3 settembre 1911, registrato alla Corte dei conti il 21 settembre 1911:

Sono accettate, con effetto dal 1° settembre 1911, le dimissioni ras-

segnate da Michaeli Pietro, all'ufficio di conservatore e tesoriere dell'archivio notarile distrettuale di Rieti.

Con decreto ministeriale del 14 settembre 1911:

La pianta organica dell'archivio notarile di Castrovillari è modificata in conformità al seguente elenco:

1 conservatore e tesoriere a L. 1500, con cauzione rappresentante la rendita annua di L. 100 — 1 archivista a L. 1000 — un copista a L. 800.

Economati dei benefizi vacanti.

Con R. decreto del 3 settembre 1911, registrato alla Corte dei conti il 21 settembre 1911:

Lambarini cav. Silvio, vice economo generale di 2ª classe nell'economato generale dei benefizi vacanti, è, a sua domanda, collocato a riposo per anzianità di servizio, e gli è conferito il titolo onorifico di economo generale dei benefizi vacanti.

Con R. decreto del 3 settembre 1911, registrato alla Corte dei conti il 25 settembre 1911:

Macario cav. Vincenzo, capo sezione nell'economato generale dei benefizi vacanti, è nominato vice economo generale di 2ª classe nell'economato generale dei benefizi vacanti di Firenze, coll'annuo stipendio di L. 6000.

De Pinedo cav. Alberto, primo segretario di 1ª classe nell'economato generale dei benefizi vacanti, è nominato capo sezione nello economato generale dei benefizi vacanti di Torino, coll'annuo stipendio di L. 5000.

De Bisogni Alfredo, primo segretario di 2ª classe nello economato generale dei benefizi vacanti, è nominato 1° segretario di 1ª classe nello stesso economato generale dei benefizi vacanti, con l'annuo stipendio di L. 4500.

Donati Alfredo, segretario di 1ª classe nell'economato generale dei benefizi vacanti, è nominato primo segretario di 2ª classe nell'economato generale dei benefizi vacanti di Napoli, con l'annuo stipendio di L. 4000.

Marini Federico, segretario di 2ª classe nello economato generale dei benefizi vacanti, è nominato segretario di 1ª classe nello economato generale dei benefizi vacanti di Bologna con l'annuo stipendio di L. 3500.

Bazzichelli Francesco, segretario di 3ª classe nell'economato generale dei benefizi vacanti, è nominato segretario di 1ª classe nello stesso economato generale dei benefizi vacanti di Firenze, con l'annuo stipendio di L. 3000.

Con R. decreto del 3 settembre 1911, registrato alla Corte dei conti il 22 settembre 1911:

Forchielli Giuseppe, ragioniere di 3ª classe nell'economato generale dei benefizi vacanti in aspettativa per motivi di salute, è, a sua domanda, confermato nell'aspettativa medesima per altri quattro mesi.

Cantone cav. Lorenzo, consigliere di prefettura — Rossi comm. Ignazio, deputato provinciale, sono confermati per un triennio nella carica di membri del Consiglio d'amministrazione dello economato generale dei benefizi vacanti di Palermo.

Con Savrana determinazione del 18 settembre 1911:

Sono accettate le dimissioni di Del Giudice avv. Giuseppe, dall'ufficio di subeconomo dei benefizi vacanti di Castellammare di Stabia e da reggente il subeconomato di Sorrento.

Culto.

Con R. decreto del 12 settembre 1911, registrato alla Corte dei conti il 25 detto:

È stato concesso il *R. Assenso*:

all'erezione in parrocchia autonoma della chiesa succursale dei SS. Luigi e Carlo in Torre Mondovì;

all'erezione in parrocchia autonoma della chiesa di Sant'Antonio Abate in Calcinere, comune di Paesana;

all'erezione in parrocchia autonoma della chiesa succursale dei SS. Bartolomeo e Placido in Torre Mondovì;

alla divisione delle giurisdizioni delle due parrocchie esistenti in Mottafilocastro;

al trasferimento della sede della parrocchia di Sant' Apollinare in Poggio di San Giorgio di Pesaro nella chiesa di Sant'Andrea Avellino in Borgo Lucrezia di Cartoceto;

al trasferimento della sede parrocchiale di Santa Maria in Romano d'Ezzelino dall'antica in una chiesa di nuova costruzione;

al decreto del vescovo di Cremona, col quale viene imposto al parroco pro tempore di Pugnolo, l'onere di pagare al proprio cappellano l'annua somma di L. 600 nette.

Sono autorizzati ad accettare:

il parroco della chiesa di Santa Maria Assunta in Ameno, in qualità di presidente di quella fabbriceria, i legati dell'annua rendita pubblica di L. 700, e della somma di L. 6000, disposti dalla fu Laura Pontiroli;

la mensa vescovile di Frascati, l'eredità lasciata dal fu mons. Rocco Micara; è parimente, in via sanatoria, ad acquistare alcuni beni stabili, venduti alla stessa mensa dallo stesso mons. Micara;

la fabbriceria parrocchiale di San Biagio, il legato di L. 1000, disposto dalla fu Savina Carugati;

il parroco di Sant'Apollinare in Sassari, il legato dell'annua rendita di L. 15, disposto dal fu sac. Pietro Luigi Agnese, ed a ricevere dalle eredi del testatore, L. 400 in affrancazione di tale annualità;

il presidente ed amministratore della chiesa coadiutoriale di San Giuseppe in Magliano Alpi, due legati, l'uno dell'annua somma di L. 700, disposto dal fu canonico Giovanni Battista Reyneri, e l'altro dell'annua somma di L. 300, disposto dalla defunta moglie di esso Reyneri, signora Ida Peyrone;

il parroco di San Martino in Castelvero d'Asti, il legato di un appezzamento di terreno del valore di L. 600, disposto dalla fu Albina Brezzo ved. Argenta.

Con R. decreto del 21 settembre 1911:

È stato concesso l'*Exequatur* alle Bolle pontificie con le quali furono nominati:

Ferrotti sac. Vincenzo, al beneficio parrocchiale di San Paolo Apostolo in Zavattarello.

Gattaponi sac. Domenico, al beneficio parrocchiale di San Michele Arcangelo in Roccagnano, comune di Città di Castello.

Capanni sac. Agostino, al beneficio parrocchiale dei Santi Cornelio e Cipriano in Colle Plinio di San Giustino.

Villani sac. Florindo, al beneficio parrocchiale di San Giorgio in Pignataro Maggiore.

Roccato sac. Filippo, al beneficio parrocchiale di Sant'Andrea di Zelo di Giacciano.

Gomelli sac. Giuseppe, al beneficio parrocchiale di Santa Maria Assunta in Monteoliveto nello stesso comune.

Con R. decreto del 25 settembre 1911:

È stato concesso l'*Exequatur* alle Bolle pontificie colle quali furono nominati:

Bernardi sac. Ferdinando, al canonicato penitenzierale nel capitolo cattedrale di Iglesias.

Logi sac. Edamo, al canonicato dell'arcipretura nel capitolo cattedrale di Colle Val d'Elsa.

Puorto sac. Stefano, al beneficio parrocchiale di Santa Maria Assunta in Caiazzo.

Cavalli sac. Pietro, al beneficio parrocchiale di San Giorgio in San Giorgio Piacentino.

Con Sovrana determinazione del 21 settembre 1911:

È stata autorizzata la concessione del *R. Placet*:

Alla bolla vescovile, con la quale, nell'accettarsi la rinunzia del sacerdote Isaia Parreschi, titolare della parrocchia di San Giovanni in Vecchio, comune di Settino, gli è stata concessa sulle rendite dello stesso beneficio, l'annua pensione di L. 800.

Alla bolla vescovile, con la quale al chierico Giuseppe Londei è stato conferito il canonicato teologale nel capitolo cattedrale di Fossombrone.

Alla bolla vescovile, con la quale al sac. Vincenzo Vece è stato conferito il canonicato tesorierale nel capitolo cattedrale di Acerno.

Alla bolla vescovile, con la quale il sacerdote Tommaso Meucci è stato canonicamente istituito nel decanato del capitolo cattedrale di Cortona.

Alla bolla vescovile, con la quale al sacerdote Massimiliano Seremini è stato conferito il canonicato di San Basilio nel capitolo cattedrale di Padova.

Magistratura.

Con R. decreto del 25 settmebre 1911:

Orestane cav. Luigi, consigliere di Corte d'appello, è collocato a riposo, a sua domanda, per avanzata età ed anzianità di servizio, e gli è conferito il titolo e grado onorifico di primo presidente di Corte d'appello.

Celotti cav. Giovanni, id. id., è, sua domanda, collocato a riposo per avanzata età ed anzianità di servizio, e gl è conferito il titolo e grado onorifico di presidente di sezione di Corte d'appello.

Cardi cav. Ugo, id. id. id., è nominato presidente del tribunale civile e penale di Firenze, a sua domanda.

Cavallaro Baldassarre, giudice aggiunto in aspettativa per motivi di famiglia, è collocato in aspettativa, a sua domanda, per motivi di salute, per un mese, con l'assegno in ragione del terzo dello stipendio di L. 2000.

Con R. decreto del 28 settembre 1911,
(sentito il Consiglio dei ministri):

Tempestini comm. Livio, presidente di sezione di Corte d'appello, è nominato consigliere della Corte di cassazione di Roma, col suo consenso.

Con R. decreto del 28 settembre 1911:

Crotti De Rossi di Costigliole cav. Alberto, presidente di tribunale civile e penale in aspettativa per infermità, è, a sua domanda confermato nell'aspettativa stessa per sei mesi.

Terzago cav. Secondo, sostituto procuratore generale presso la Corte d'appello di Casale, è nominato col suo consenso, consigliere della Corte d'appello di Casale, con l'attuale stipendio di L. 7000.

Pacifico cav. Giovanni, sostituto procuratore generale, presso la Corte d'appello di Aquila, applicato temporaneamente alla procura generale presso la Corte di cassazione di Napoli, con funzioni di sostituto procuratore generale, è nominato procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Larino, continuando nella detta applicazione.

De Franceschi Giuseppe, giudice del tribunale civile e penale di Bergamo, incaricato della istruzione dei processi penali, è nominato per anzianità e col suo consenso, procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Domodossola con l'annuo stipendio di L. 6000, cessando dal detto incarico.

Mazzini cav. Amedeo, giudice del tribunale civile e penale di Aquila, incaricato della istruzione dei processi penali, è nominato, per anzianità e col suo consenso, sostituto procuratore generale presso la Corte d'appello di Aquila, con l'annuo stipendio di L. 6000, cessando dal detto incarico.

Falcone Domenico, giudice del tribunale civile e penale di Lanciano, è nominato per anzianità e col suo consenso, procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Lanciano, con l'annuo stipendio di L. 6000.

Andreoli nob. cav. Giorgio, sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Palmi, incaricato di reggere la R. procura presso il tribunale civile e penale di Sulmona con l'annua indennità di L. 600, è invece applicato alla R. procura presso il tribunale civile e penale di Arezzo, con la stessa indennità annua.

Giusti cav. Roberto, sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Forlì, incaricato di reggere la R. procura presso il tribunale civile e penale di Arezzo, con l'annua indennità di L. 600, è invece applicato alla procura generale presso la Corte d'appello di Casale con funzioni di sostituto procuratore generale, con la stessa indennità annua.

Cavallaro Baldassare, giudice aggiunto in aspettativa per infermità, temporaneamente posto fuori del ruolo organico della magistratura, è richiamato in servizio, a sua domanda, con l'annuo stipendio di L. 2000.

Cancellerie e segreterie.

Con decreto ministeriale del 30 settembre 1911:

Calligaris Pietro, vice cancelliere di tribunale in aspettativa per infermità, è, a sua domanda, confermato nella stessa aspettativa per altri sei mesi.

Valerio Antonio, aggiunto di cancelleria di tribunale, applicato per sei mesi alla Corte d'appello di Napoli, è confermato nella stessa applicazione per altri sei mesi.

Simeone Giovanni, alunno di 2ª classe, in aspettativa per infermità, è, a sua domanda, confermato nell'aspettativa per altri tre mesi.

Zinna Nicolò, id. id., in aspettativa per infermità, è, a sua domanda, richiamato in servizio.

Ciancarelli Ettore, alunno gratuito in aspettativa per adempiere all'obbligo di leva, è, a sua domanda, richiamato in servizio.

Culto.

Con R. decreto del 28 settembre 1911:

È stato concesso l'*Exequatur* alle Bolle pontificie con le quali furono nominati:

Colletta sac. Costantino ad un canonicato nel capitolo cattedrale di Montalto Marche.

Buscemi sac. Giovanni al canonicato teologale nel capitolo cattedrale di Nicosia.

Pascucci sac. Pirro al canonicato prepositurale nel capitolo cattedrale di Recanati.

Grossi sac. Rosario all'arcipretura di Maria Vergine Annunziata in Sant'Agata d'Esaro.

Grispi sac. Alfonso ad un canonicato semplice nel capitolo cattedrale di Piazza Armerina.

Regazzo sac. Felice al beneficio parrocchiale della SS. Annunziata in Geneselli.

Scalmati sac. Angelo id. id. di Santa Maria Elisabetta in Calinio.

Chies sac. Giovanni id. id. di Sant'Egiziano in Farrò di Follina.

Murgia sac. Angelo id. id. di San Giovanni Battista in Asuni.

Rossi sac. Rufino id. id. di San Marino in Caiolètto, comune di Sant'Agata Feltria.

Leombruni sac. Giuseppe al beneficio corale quarto della prebenda XX e XXI nel capitolo cattedrale di Perugia.

Scarabattoli sac. Eliseo alla prebenda canonicale seconda nel capitolo cattedrale di Perugia.

Baldini sac. Angelo al beneficio parrocchiale di San Michele Arcangelo in Minucciano.

Faiella sac. Francesco al beneficio ebdomadariale nel capitolo cattedrale di Nocera dei Pagani.

Morriconi sac. Giov. Battista al beneficio parrocchiale di San Sisto in Viterbo.

Cesarani sac. Lorenzo id. id. dei SS. Apostoli Pietro e Paolo in Vinano di Matelica.

Paoletti sac. Arturo id. id. di San Pietro in Alibra, comune di Roccalluvione.

Diamilla sac. Cesare al beneficio parrocchiale di San Michele Arcangelo in Montopoli Sabino.

Lodi sac. Secondo id. id. di Santa Maria di Mugnano in comune di Modena.

Dorin sac. Ettore, id. id. di San Martino in Pianiga.

Merluzzi sac. Gerardo, id. id. di San Giovanni di Manzano.

Grillo sac. Francesco, id. id. di San Michele Arcangelo in San Daniele del Friuli (Udine).

Donati sac. Ercole, id. id. di Sant'Apollinare in Oriolo di Faenza.

Zappasodi sac. Francesco Menotti, dei SS. Martino e Giovanni in Osoli di Roccafluvione.

Vece sac. Giuseppe, ad un missionario nel capitolo cattedrale di Campagna.

Spinola sac. Antonino, nel capitolo cattedrale di Campagna.

Bevilacqua sac. Giacomo, al canonicato arcipretale nel capitolo cattedrale di Viterbo.

Mazzocchi sac. Achille, ad un canonicato semplice nel capitolo cattedrale di Anagni.

Balestri sac. Ferruccio Giuseppe, alla cappellania corale di San Michele *post pulpitum* nella chiesa primariale di Pisa.

Salierno sac. Giorgio, ad una delle tre prebende curante della parrocchia della SS. Annunziata in Cava dei Tirreni.

Ciafardoni sac. Luigi, al beneficio parrocchiale del SS.mo Salvatore in Cerreto di Venarotta.

Ferrante sac. Carmine, al beneficio parrocchiale di San Giorgio Martire in Callerizzo Albanese di Cerzeto.

Grilli sac. Emilio, id. id. di Santa Maria Assunta in Teglia in Pontremoli.

Migliorini sac. Antonio, id. id. di Santa Lucia in Poggio d'Ancona in Subiaco.

Cuneo sac. Giovanni, id. id. di Santo Stefano in Pannesi di Lumarzo.

Zito sac. Roberto, id. id. di San Domenico in Sartano.

Allegri sac. Giovanni, id. id. di Croce Santo Spirito in Castelvetro Piacentino.

Bucci sac. Lello id. id. di San Martino in Montafoglio di S. Lorenza in Campo.

Zanini sac. Arturo, id. id. di San Leonardo in Isola dell'Alba di Polverara.

Guglielmi sac. Arnaldo, id. id. di Santa Maria in Paterno di Castiglione in Teverina.

Todini sac. Alfredo id. id. di San Giovanni Battista in Calstelvecchia di Preci.

Il virtù del *R. patronato*, il sacerdote Vincenzo Morelli è stato nominato alla parrocchia di San Bartolomeo in Montecalvo Irpino.

Il beneficio parrocchiale dei SS. Vincenzo ed Anastasio in Amandola, del quale è investito il sacerdote Pietro Simoni, è stato sottoposta a sequesto per misura repressione.

Con R. decreto el 2 ottobre 1911:

È stato concesso il *R. exequatur* alle bolle pontificie con le quali sono stati nominati;

Volante cav. Giovanni, al canonicato sotto il titolo di S. Siro nel capitolo cattedrale di Alessandria.

Frongia sac. Raimondo, al beneficio parrocchiale dei SS. Giusto e Clemente in Castelnuovo Berardenga.

Palese sac. Leenardo, id. id. della SS. Trinità in Mortegliano.

Milone sac. Davide id. id. di San Giacomo Maggiore Apostolo in San Valentino Torio.

In virtù del *R. patronato* il sacerdote Pietro Benso è nominato al canonicato di San Gaudenzio nel capitolo cattedrale di Alba.

Con Sovrana determinazione del 2 ottobre 1911:

È stata autorizzata la concessione del *R. placet:*

Alla bolla vescovile, con la quale il sacerdote Stefano Amato, nominato con Sovrano decreto del 25 maggio 1911 al decano nel capitolo cattedrale di Girgenti, è stato canonicamente istituito nel beneficio medesimo.

Direzione generale del fondo culto.

Con R. decreto del 12 settembre 1911,
registrato alla Corte dei conti il 6 ottobre 1911:

Corbelli cav. uff. Alfonso, capo sezione di 1ª classe con l'annuo stipendio di L. 6000, è nominato direttore capo di divisione di 2ª classe con l'annuo stipendio di L. 7000.

Bernardi cav. Cesare, primo segretario di 1ª classe con l'annuo stipendio di L. 4500, è nominato capo sezione di 2ª classe con l'annuo stipendio di L. 5000.

Corazzini dott. Giuseppe, segretario di 1ª classe con l'annuo stipendio di L. 3500, è nominato primo segretario di 2ª classe con l'annuo stipendio di L. 4000.

Con R. decreto del 13 settembre 1911,
registrato alla Corte dei conti il 9 ottobre 1911:

Romano comm. avv. Luigi, direttore capo di divisione di 2ª classe, con l'annuo stipendio di L. 7000, è promosso alla 1ª classe con l'annuo stipendio di L. 8000.

Turetta cav. Angelo, capo sezione di 2ª classe con l'annuo stipendio di L. 5000, è promosso alla 1ª classe con l'annuo stipendio di L. 6000.

Natalucci cav. avv. Tiberio, primo segretario di 2ª classe con l'annuo stipendio di L. 4000, è promosso alla 1ª classe con l'annuo stipendio di L. 4500.

Travostini cav. dott. Giovanni, segretario di 2ª classe con l'annuo stipendio di L. 3000, è promosso alla 1ª classe con l'annuo stipendio di L. 3500.

Pertusio dott. Angelo, segretario di 3ª classe con l'annuo stipendio di L. 2500, è promosso alla 2ª classe con l'annuo stipendio di L. 3000.

Magistratura.

Con R. decreto del 2 ottobre 1911:

Sentita la Corte suprema disciplinare:

Tescari cav. Gaetano. procuratore del Re, è rimosso dall'ufficio, con decorrenza dal 1° ottobre 1911, ed è ammesso a far valere i suoi titoli pel conseguimento della pensione che potrà spettargli ai termini di legge.

A Ronca Filippo, sostituto procuratore del Re, è inflitta la pena disciplinare della perdita del diritto di promozione.

Andreotti cav. Antonio, presidente di tribunale, è a sua domanda, collocato a riposo per avanzata età ed anzianità di servizio.

Gerardi Vincenzo, giudice di tribunale, è collocato in aspettativa, a sua domanda, per infermità, per due mesi, con l'assegno in ragione della metà dello stipendio.

Gesmundo Vittorio, sostituto procuratore del Re, è collocato in aspettativa, a sua domanda, per infermità, per due mesi, con l'assegno in ragione della metà dello stipendio.

Pilati Manlio e Stefanelli Edoardo, giudici, sono collocati in aspettativa, a loro domanda, per infermità, con l'assegno in ragione del terzo dello stipendio.

Radice Gennaro, giudice in aspettativa per causa d'infermità, è confermato, a sua domanda, nell'aspettativa medesima per altri tre mesi.

Leccadito Enrico, giudice aggiunto di 1ª categoria con funzioni di pretore, in aspettativa per causa d'infermità, è confermato, a sua domanda, nell'aspettativa medesima per un altro mese.

Rubini Francesco, uditore, con indennità mensile da determinarsi con decreto ministeriale, è collocato, a sua domanda, in aspettativa per causa d'infermità per quattro mesi.

Pezzetti Antonio, uditore, con indennità mensile di L. 100, è collocato, a sua domanda, in aspettativa per causa di servizio militare per mesi sei.

Spezia Nicola, vice pretore, è sospeso dalle funzioni perchè sottoposto a procedimento penale.
Dei Filippo, id. id., id. id. id..

Con R. decreto del 6 ottobre 1911:

Impeduglia cav. Salvatore, consigliere di Corte d'appello, è collocato in aspettativa a sua domanda, per infermità, per tre mesi, con l'assegno in ragione della metà dello stipendio.
Aprile cav. Gaetano, consigliere di Corte di appello, in aspettativa per infermità e temporaneamente posto fuori ruolo organico della magistratura, è, a sua domanda, confermato nell'aspettativa stessa per due mesi.

Con R. decreto dell'8 ottobre 1910:

Calici Pompeo, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore del mandamento di Vizzini, pel triennio 1910-912.
Martorelli cav. Emilio, consigliere di Corte d'appello, è nominato, a sua domanda, presidente del tribunale civile e penale.
Conio cav. Domenico, presidente di tribunale, è, a sua domanda, nominato consigliere di Corte d'appello.
Avellone comm. Gio. Battista, sostituto procuratore generale, è nominato procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Velletri.
Borgna Emilio, giudice di tribunale, è nominato, per anzianità e col suo consenso, procuratore del Re con l'annuo stipendio di L. 6000.
Cavagliano Guido, giudice di tribunale incaricato della istruzione dei processi penali, cessa, a sua domanda, dal detto incarico e dal percepire la relativa indennità.
Rossi Ugo, giudice di tribunale, è incaricato della istruzione dei processi penali, con l'annua indennità di L. 400.
Sono accolte, con decorrenza dalla data del presente decreto, le volontarie dimissioni rassegnate da Nicolini Dario dalla carica di giudice aggiunto presso il tribunale civile e penale di Mantova.

Con decreto ministeriale del 30 agosto 1911,
registrato alla Corte dei conti il 29 settembre 1911:

I magistrati sottoindicati sono promossi dalla 2ª alla 1ª categoria, ed è loro assegnato l'annuo stipendio di L. 5000:
Campanelli Pasquale — Saccone Antonio — Sandulli Vincenzo — Caturegli Silvio — Gobbi Calisto.

Con decreto ministeriale del 30 agosto 1911,
registrato alla Corte dei conti il 4 ottobre successivo:

Guzzoni cav. Aurelio, sostituto procuratore generale è promosso dalla 2ª alla 1ª categoria, con l'annuo stipendio di L. 8000.
Carinci cav. Nicola, procuratore del Re, è promosso dalla 3ª alla 2ª categoria, con l'annuo stipendio di L. 7000.

Cancellerie e Segreterie.

Con R. decreto del 2 ottobre 1911:

Siragna cav. Giacomo, segretario della procura generale presso la Corte d'appello di Venezia, è collocato a riposo per raggiunto limite di età, e gli è conferito il titolo e grado onorifico di segretario di procura generale di cassazione.
Manzetti Domenico, cancelliere di tribunale in aspettativa per infermità, è, a sua domanda, confermato nella stessa aspettativa per altri sei mesi.
Dolfini Federico, segretario della R. procura presso il tribunale di Cremona, è, a sua domanda, collocato a riposo per anzianità di servizio.
Laurenzano Giuseppe, sostituto segretario della procura generale presso la Corte d'appello di Napoli, è, a sua domanda, nominato segretario della R. procura di Ariano di Puglia, coll'attuale stipendio di L. 3000.

(41) *(Continua).*

Amministrazione della Cassa depositi e prestiti e degli Istituti di previdenza

DIREZIONE GENERALE DELLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI

Sezione autonoma di credito comunale e provinciale
(Legge 24 aprile 1898, n. 132 e decreto-legge 11 luglio 1904, n. 337)

Elenco dei titoli rappresentanti cartelle speciali 3.75 per cento di credito comunale e provinciale, relativi al prestito di lire 152,582,000 concesso al comune di Roma col decreto-legge 11 luglio 1904, n. 337, stati sorteggiati nell'estrazione seguita in Roma nei giorni 5 e 6 febbraio 1912.

(La decorrenza degli interessi cessa col 1° aprile 1912)
TITOLI DA UNA CARTELLA SPECIALE.

NUMERO		NUMERO		NUMERO		NUMERO	
progressivo	del titolo	progressivo	del titolo	progressivo	del titolo	progressivo	del titolo
1	87	36	6203	71	11065	106	18121
2	354	37	6213	72	11254	107	18144
3	629	38	6380	73	11276	108	18218
4	751	39	6467	74	11376	109	18521
5	856	40	6496	75	11648	110	18823
6	937	41	6512	76	11846	111	18851
7	989	42	6614	77	11979	112	19112
8	1128	43	7105	78	12340	113	19421
9	1268	44	7497	79	12684	114	19744
10	1539	45	7501	80	12899	115	19775
11	1593	46	7502	81	13701	116	20039
12	2357	47	7538	82	13945	117	20136
13	2548	48	7641	83	14267	118	20278
14	2878	49	8181	84	14630	119	20358
15	2951	50	8220	85	14706	120	20420
16	3246	51	8255	86	14821	121	20449
17	3491	52	8282	87	15151	122	20951
18	3764	53	8652	88	15264	123	21203
19	3786	54	9175	89	15409	124	21253
20	4410	55	9191	90	15700	125	21458
21	4451	56	9289	91	15945	126	21589
22	4703	57	9429	92	15946	127	21850
23	4815	58	9669	93	16169	128	22052
24	5024	59	9727	94	16206	129	22290
25	5053	60	10330	95	16227	130	22308
26	5076	61	10413	96	16518	131	22414
27	5104	62	10657	97	16539	132	22669
28	5203	63	10778	98	16578	133	22826
29	5293	64	10783	99	16590	134	22901
30	5303	65	10792	100	17012	135	24211
31	5494	66	10832	101	17085	136	24276
32	5519	67	10843	102	17412	137	24312
33	5740	68	10936	103	17416	138	24486
34	6047	69	11004	104	17814	139	24525
35	6066	70	11015	105	17869	140	25343

NUMERO		NUMERO		NUMERO		NUMERO		NUMERO		NUMERO		NUMERO		NUMERO	
progressivo	dal titolo	progressivo	dal titolo	progressivo	dal titolo	progressivo	dal titolo	progressivo	del titolo	progressivo	del titolo	progressivo	del titolo	progressivo	del titolo
141	25431	183	32871	225	40014	267	47759	309	55351	351	62736	393	70204	435	76587
142	25462	184	32958	226	40322	268	47770	310	55369	352	62813	394	70329	436	76805
143	25682	185	33014	227	40349	269	48032	311	55379	353	62918	395	70503	437	76929
144	25978	186	33103	228	40529	270	48293	312	55511	354	63037	396	70524	438	77080
145	26147	187	33326	229	40771	271	48478	313	55632	355	63141	397	70565	439	77100
146	26159	188	33627	230	41209	272	48515	314	55721	356	63172	398	70638	440	77169
147	26234	189	33702	231	41722	273	48915	315	55741	357	63420	399	71023	441	77170
148	26514	190	33862	232	41840	274	49187	316	55815	358	63433	400	71045	442	77248
149	26649	191	34125	233	42024	275	49313	317	55921	359	63449	401	71320	443	77434
150	26835	192	34207	234	42339	276	49315	318	56001	360	63755	402	71469	444	77512
151	26875	193	34215	235	42446	277	49359	319	56290	361	64137	403	71496	445	77627
152	26997	194	34231	236	42862	278	49447	320	56389	362	64968	404	71725	446	77638
153	27472	195	34528	237	42977	279	49696	321	56424	363	64993	405	72217	447	77777
154	28381	196	34623	238	43135	280	49755	322	56576	364	65302	406	72484	448	77786
155	28689	197	34848	239	43349	281	49924	323	56796	365	65464	407	72595	449	77796
156	29125	198	34870	240	43511	282	50325	324	57023	366	65507	408	72613	450	78013
157	29212	199	34986	241	43750	283	50732	325	57117	367	65746	409	72652	451	78230
158	29260	200	35360	242	43770	284	50758	326	57554	368	65922	410	72684	452	78544
159	29399	201	35563	243	44030	285	51112	327	57827	369	66243	411	72742	453	78720
160	29741	202	35589	244	44179	286	51381	328	57993	370	66290	412	72971	454	78786
161	29819	203	35614	245	44203	287	51419	329	58040	371	66558	413	73008	455	79031
162	29855	204	35703	246	44363	288	51556	330	58081	372	66560	414	73331	456	79157
163	29929	205	35946	247	44444	289	51589	331	58282	373	66743	415	73364	457	79185
164	29948	206	36564	248	44858	290	51754	332	58347	374	67353	416	73527	458	79231
165	30118	207	36903	249	44900	291	51778	333	58378	375	67453	417	73647	459	79320
166	30719	208	37080	250	44913	292	51794	334	58424	376	67494	418	73805	460	79348
167	30766	209	37218	251	45074	293	52180	335	58559	377	68024	419	73900	461	79583
168	30874	210	37247	252	45274	294	52804	336	58600	378	68244	420	74108	462	79718
169	30988	211	37300	253	45425	295	53258	337	58869	379	68340	421	74416	463	79951
170	31408	212	37361	254	45511	296	53289	338	59016	380	68420	422	74459	464	79956
171	31474	213	37725	255	45521	297	53321	339	59128	381	68491	423	74469	465	80077
172	31482	214	37789	256	45702	298	53402	340	59550	382	68658	424	74537	466	80136
173	31577	215	37810	257	45705	299	53469	341	59688	383	68668	425	74624	467	80144
174	31597	216	38066	258	45921	300	53470	342	60210	384	68785	426	74838	468	80408
175	31677	217	38381	259	45992	301	53474	343	60343	385	68787	427	74920	469	80445
176	31941	218	38400	260	46128	302	53518	344	60394	386	68888	428	75297	470	81144
177	31985	219	38431	261	46430	303	53567	345	60521	387	69072	429	75304	471	81414
178	32348	220	38666	262	46465	304	54034	346	60673	388	69088	430	75327	472	81712
179	32701	221	38667	263	46498	305	54232	347	61006	389	69136	431	75694	473	81837
180	32741	222	39145	264	46902	306	54908	348	61800	390	69416	432	75884	474	81890
181	32771	223	39197	265	47065	307	55189	349	61912	391	69618	433	76292	475	81938
182	32805	224	39204	266	47652	308	55278	350	62571	392	70200	434	76553	476	82068

NUMERO progressivo	NUMERO del titolo	NUMERO progressivo	NUMERO del titolo	NUMERO progressivo	NUMERO del titolo	NUMERO progressivo	NUMERO del titolo
477	82549	519	88169	561	93856	603	100999
478	82617	520	88342	562	93864	604	101211
479	82682	521	88349	563	93909	605	101337
480	82751	522	88440	564	94374	606	101390
481	82866	523	88505	565	94491	607	101960
482	83036	524	88578	566	94503	608	101973
483	83193	525	88812	567	95119	609	101992
484	83204	526	88930	568	95160	610	102328
485	83288	527	89536	569	95408	611	102818
486	83336	528	89578	570	95715	612	103079
487	83383	529	89621	571	95738	613	103138
488	83498	530	89667	572	95806	614	103216
489	83595	531	89684	573	95879	615	103729
490	83657	532	89800	574	95929	616	104170
491	83697	533	89993	575	96632	617	104222
492	83920	534	90586	576	96768	618	104251
493	83921	535	90679	577	96874	619	104257
494	84007	536	90723	578	97267	620	104408
495	84743	537	90814	579	97319	621	104454
496	84856	538	90842	580	97442	622	104522
497	84866	539	91224	581	97470	623	104729
498	85171	540	91743	582	97669	624	104809
499	85187	541	91789	583	97735	625	105506
500	85188	542	91803	584	97888	626	105560
501	85220	543	91864	585	98086	627	105645
502	85289	544	92141	586	98091	628	105665
503	85438	545	92183	587	98156	629	106092
504	85488	546	92328	588	98215	630	106159
505	86125	547	92334	589	98444	631	106211
506	86459	548	92549	590	98498	632	106389
507	86626	549	92557	591	98638	633	106719
508	86839	550	92588	592	99013	634	106745
509	87005	551	92674	593	99230	635	108141
510	87072	552	92701	594	99369	636	108428
511	87170	553	92884	595	99422	637	109004
512	87217	554	92952	596	99621	638	109129
513	87307	555	93374	597	99810	639	109153
514	87410	556	93498	598	99987	640	109194
515	87483	557	93528	599	100096	641	109345
516	87808	558	93563	600	100561	642	109479
517	88051	559	93679	601	100837	643	109600
518	88095	560	93855	602	100964	644	109699

NUMERO progressivo	NUMERO del titolo	NUMERO progressivo	NUMERO del titolo	NUMERO progressivo	NUMERO del titolo	NUMERO progressivo	NUMERO del titolo
645	109902	662	111335	679	114865	696	118011
646	109955	663	111341	680	115428	697	118043
647	110098	664	111763	681	115508	698	118244
648	110270	665	111839	682	115674	699	118464
649	110317	666	112307	683	115864	700	118860
650	110334	667	112426	684	116070	701	118964
651	110468	668	112532	685	116247	702	119014
652	110614	669	112814	686	116336	703	119027
653	110618	670	112934	687	116523	704	119379
654	110799	671	112963	688	116725	705	119401
655	110802	672	113052	689	116733	706	120102
656	110851	673	113593	690	116858	707	120248
657	110931	674	113714	691	117319	708	120257
658	111000	675	114012	692	117526	709	120481
659	111029	676	114160	693	117539	710	120576
660	111074	677	114217	694	117858	711	120782
661	111271	678	114784	695	117903		

TITOLI DA CINQUE CARTELLE SPECIALI

NUMERO progressivo	NUMERO del titolo	NUMERO progressivo	NUMERO del titolo	NUMERO progressivo	NUMERO del titolo	NUMERO progressivo	NUMERO del titolo
1	26	19	2328	37	5790	55	7529
2	327	20	2350	38	5974	56	7618
3	524	21	2845	39	6041	57	8083
4	533	22	3386	40	6071	58	8448
5	753	23	3391	41	6102	59	8754
6	832	24	3432	42	6257	60	8822
7	882	25	3543	43	6421	61	8825
8	929	26	3989	44	6508	62	8841
9	962	27	4345	45	6557	63	8896
10	1109	28	4612	46	6701	64	8949
11	1239	29	4706	47	6756	65	8950
12	1360	30	4955	48	6855	66	9220
13	1633	31	4960	49	6864	67	9498
14	2056	32	5067	50	6955	68	9720
15	2099	33	5074	51	7052	69	9774
16	2119	34	5368	52	7069	70	9801
17	2237	35	5429	53	7299	71	9965
18	2276	36	5727	54	7508	72	10073

NUMERO		NUMERO		NUMERO		NUMERO	
progressivo	del titolo	progressivo	del titolo	progressivo	del titolo	progressivo	del titolo
73	10574	93	14714	113	18714	133	22815
74	10597	94	14726	114	18920	134	23009
75	11141	95	14824	115	19083	135	23109
76	11144	96	14871	116	19355	136	23137
77	11700	97	15291	117	19431	137	23197
78	11714	98	15762	118	19462	138	23209
79	11797	99	16196	119	20128	139	23427
80	11812	100	16240	120	20416	140	23728
81	12102	101	16302	121	20594	141	23873
82	12137	102	16372	122	20737	142	24036
83	12154	103	16412	123	20772	143	24063
84	12215	104	16416	124	21005	144	24107
85	12257	105	16478	125	21064	145	24171
86	12447	106	16891	126	21220	146	24490
87	12660	107	16892	127	21347	147	24517
88	13018	108	16970	128	21470	148	24820
89	14168	109	17314	129	21635	149	24998
90	14360	110	17780	130	21809	150	25193
91	14495	111	17902	131	22541	151	25249
92	14662	112	17916	132	22662	—	—

TITOLI DA VENTI CARTELLE SPECIALI

1	219	4	531	7	980	10	1448
2	447	5	831	8	1337		
3	485	6	837	9	1406		

TITOLI DA QUARANTA CARTELLE SPECIALI

1	208	2	483	3	670	—	—

Quantitativo dei titoli rappresentanti cartelle speciali 3 3[4 0[0 di credito comunale e provinciale, sorteggiati a tutta la 7ª estrazione (febbraio 1911) bruciati perchè rimborsati da questa Direzione generale.

Titoli unitari N. 746
» quintupli » 140
» da 20 cartelle » 9
« da 40 cartelle » 3

Dalla Direzione generale della Cassa depositi e prestiti.

Roma, 6 febbraio 1912.

Per il Direttore Generale
MOSSOLIN.

Per il Direttore Capo di Ragioneria
PERTOSSI.

V. *per l'Ufficio di riscontro della Corte dei conti*
RAFFO.

ELENCO dei titoli rappresentanti cartelle speciali 3 3[4 0[0, di credito comunale e provinciale, relativi al prestito concesso al comune di Roma, sorteggiati a tutta la 7ª estrazione (febbraio 1911) e non ancora presentati pel rimborso.

Titoli sorteggiati nell'estrazione del febbraio-marzo 1905.

(La decorrenza degli interessi cessa col 1° aprile 1905).

NUMERO		NUMERO		NUMERO		NUMERO	
progressivo	del titolo	progressivo	del titolo	progressivo	del titolo	progressivo	del titolo

TITOLI DA UNA CARTELLA SPECIALE.

1	9940	2	38177	3	95876	—	—

TITOLI DA CINQUE CARTELLE SPECIALI.

1	10082

Titoli sorteggiati nell'estrazione del febbraio 1906.

(La decorrenza degli interessi cessa col 1° aprile 1906)

NUMERO		NUMERO		NUMERO		NUMERO	
progressivo	del titolo	progressivo	del titolo	progressivo	del titolo	progressivo	del titolo

TITOLI DA UNA CARTELLA SPECIALE.

1	9971	3	46004	5	60886	7	89788
2	18708	4	56014	6	88858		

TITOLI DA CINQUE CARTELLE SPECIALI.

1	1573	2	3026	—	—	—	—

Titoli sorteggiati nell'estrazione del febbraio 1907.

(La decorrenza degli interessi cessa col 1° aprile 1907).

NUMERO		NUMERO		NUMERO		NUMERO	
progressivo	del titolo	progressivo	del titolo	progressivo	del titolo	progressivo	del titolo

TITOLI DA UNA CARTELLA SPECIALE

1	7515	3	9908	5	84674	—	—
2	8744	4	67805				

TITOLI DA CINQUE CARTELLE SPECIALI.

1	4063	2	11260	—	—	—	—

Titoli sorteggiati nell'estrazione del febbraio 1908.
(La decorrenza degli interessi cessa col 1° aprile 1908).

TITOLI DA UNA CARTELLA SPECIALE.

NUMERO progressivo	NUMERO del titolo	NUMERO progressivo	NUMERO del titolo	NUMERO progressivo	NUMERO del titolo	NUMERO progressivo	NUMERO del titolo
1	9948	3	50210	5	67746	7	89879
2	18716	4	50287	6	88583	8	91159

TITOLI DA CINQUE CARTELLE SPECIALI.

NUMERO progressivo	NUMERO del titolo	NUMERO progressivo	NUMERO del titolo	NUMERO progressivo	NUMERO del titolo	NUMERO progressivo	NUMERO del titolo
1	14740	2	24198	—	—	—	—

Titoli sorteggiati nell'estrazione del febbraio 1909.
(La decorrenza degli interessi cessa col 1° aprile 1909).

TITOLI DA UNA CARTELLA SPECIALE.

NUMERO progressivo	NUMERO del titolo	NUMERO progressivo	NUMERO del titolo	NUMERO progressivo	NUMERO del titolo	NUMERO progressivo	NUMERO del titolo
1	5883	7	37145	13	58308	19	80883
2	6350	8	40107	14	58414	20	80935
3	15250	9	51452	15	59000	21	84756
4	24984	10	54298	16	69950	22	118702
5	29442	11	56151	17	70606		
6	32140	12	56487	18	71842		

TITOLI DA CINQUE CARTELLE SPECIALI.

NUMERO progressivo	NUMERO del titolo	NUMERO progressivo	NUMERO del titolo	NUMERO progressivo	NUMERO del titolo	NUMERO progressivo	NUMERO del titolo
1	5872	4	11923	7	14747	10	19896
2	9158	5	12235	8	19552		
3	10967	6	14689	9	19651		

Titoli sorteggiati nell'estrazione del febbraio 1910.
(La decorrenza degli interessi cessa col 1° aprile 1910)

TITOLI DA UNA CARTELLA SPECIALE.

NUMERO progressivo	NUMERO di titolo	NUMERO progressivo	NUMERO di titolo	NUMERO progressivo	NUMERO di titolo	NUMERO progressivo	NUMERO di titolo
1	7068	10	52878	19	60993	28	88304
2	7558	11	53904	20	61066	29	90482
3	14780	12	53955	21	67808	30	96364
4	15261	13	54346	22	75166	31	97029
5	24976	14	56693	23	75170	32	111199
6	26382	15	56775	24	75175	33	114298
7	28462	16	57655	25	78729	34	114636
8	35095	17	58331	26	79689		
9	40824	18	58523	27	86836		

TITOLI DA CINQUE CARTELLE SPECIALI.

NUMERO progressivo	NUMERO del titolo	NUMERO progressivo	NUMERO del titolo	NUMERO progressivo	NUMERO del titolo	NUMERO progressivo	NUMERO del titolo
1	1391	4	9941	7	19538	10	24109
2	2215	5	11070	8	19574		
3	5509	6	16301	9	19621		

Titoli sorteggiati nell'estrazione del febbraio 1911.
(La decorrenza degli interessi cessa col 1° aprile 1911).

TITOLI DA UNA CARTELLA SPECIALE.

NUMERO progressivo	NUMERO del titolo	NUMERO progressivo	NUMERO del titolo	NUMERO progressivo	NUMERO del titolo	NUMERO progressivo	NUMERO del titolo
1	873	18	40751	35	67774	52	90375
2	5556	19	42954	36	70059	53	90467
3	5663	20	43696	37	70078	54	92052
4	5953	21	44803	38	70400	55	92108
5	7776	22	50756	39	75279	56	93881
6	11855	23	51430	40	75420	57	94828
7	11885	24	51612	41	78734	58	96569
8	24974	25	52212	42	79596	59	101042
9	26079	26	56488	43	79690	60	101672
10	26168	27	56766	44	80912	61	102460
11	26224	28	57416	45	82853	62	107186
12	30832	29	58204	46	87904	63	107910
13	30960	30	59113	47	88177	64	112565
14	36421	31	60458	48	88182	65	113464
15	36813	32	60813	49	88235	66	119174
16	37044	33	61172	50	88668	67	119320
17	40319	34	61181	51	89613		

TITOLI DA CINQUE CARTELLE SPECIALI.

NUMERO progressivo	NUMERO del titolo	NUMERO progressivo	NUMERO del titolo	NUMERO progressivo	NUMERO del titolo	NUMERO progressivo	NUMERO del titolo
1	1575	4	11924	7	19663	10	23322
2	8725	5	11986	8	21545	11	24339
3	8805	6	19397	9	22285		

MINISTERO DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

AVVISO.

Il giorno 18 andante mese, in Toano, provincia di Reggio Emilia, è stato attivato al servizio pubblico un ufficio telegrafico di 2ª classe con orario limitato di giorno.

Roma, 21 febbraio 1912.

MINISTERO D'AGRICOLTURA

Divisione III - Ufficio della proprietà

ELENCO delle dichiarazioni pei diritti d'autore sulle opere dell'ingegno inscritte nel registro generale del 25 giugno 1865, n. 2337, del 10 agosto 1875, n. 2652, e del 18 maggio 1882, n. 756, approvato con R. de

Dichiarazioni presentate in tempo utile — Art. 27,

N. d'ordine del registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
57032	De Karolis Adolfo	*Esposizione Internazionale - 1911 - di Torino.* Disegno per quadro-réclame rappresentante le battaglie e le conquiste del lavoro raffigurate da tre operai dei quali uno stringe in fascio coll'ulivo, simbolo della « Pace », gli strumenti del lavoro, un altro stringe l'asta del Tricolore al quale volge lo sguardo e il terzo solleva sulla palma la statua della Vittoria.
57033	Santucci Augusto	*Cartolina commemorativa feste cinquantenarie anno 1911 per la proclamazione del Regno d'Italia,* raffigurante nel centro, in gruppo Vittorio Emanuele II, Garibaldi, Cialdini, Mazzini, Cavour, in basso l'Italia, a destra e un gruppo di soldati a sinistra. Tutt'all'intorno stanno fregi e tra i gruppi sono riprodotti i palazzi principali di Roma e di Torino
57034	Mallivi Elio	*Armando e Margherita.* Valzer cantabile per pianoforte . . . .
57037	Tascone Giacomo	*Tempo vero e tempo medio - Fusi orario.* — Tavole di riduzione per convertire in modo speditivo il tempo vero in tempo medio dell'Europa Centrale per le Provincie d'Italia
57042	Gilbert Jean	*Die Keusche Susanna* (La casta Susanna). Operetta in tre atti di Georg Okonkowski, con versione italiana di Carlo Vizzotto dal tedesco. — Partitura generale.
57044	Angerami Assunta	*Studio filosofico-pedagogico sul Carattere,* con prefazione del dott. Giov. Gorgia . . . .
57045	Mario E. A.	*Stornelli sinceri* (La moda anche per l'uomo cambia spesso . . .). Canzonetta per canto e pianoforte su parole di M. A. Mancini. — (N. di cat. 4828)
57046	Detto	*Mattinata birichina* (Dolce Aprile) (Voi siete troppo ingenua . . .) Canzonetta per canto e pianoforte su versi dello stesso E. A. Mario. — (N. di cat. 4834)
57047	Detto	*Sete d'amore* (Bella che attingi l'acqua . . .). Canzonetta per canto e pianoforte su versi dello stesso E. A. Mario. — (N. di cat. 4831)
57048	Carisi Arturo	*La moda dei calzoni* (Jupe-culotte). Canzonetta popolare triestina per canto e piaaoforte su versi in dialetto veneto di E. Galvico). — (N. di cat. 4865)
57049	Waldteufel Emile	*Sur les flots.* Valse pour piano. — (N. di cat. 36) . . . .
57050	Detto	*La Majesté.* Pavane pour piano. — (N. di cat. 37) . . . .
57051	Detto	*Les mirages.* Valse pour piano. — (N. di cat. 38) . . . .
57052	Detto	*Amours troublants.* Valse lente pour piano. — (N. di cat. 39) . . . .
57053	Detto	*Cavaliere.* Marche pour piano. — (N. di cat. 40) . . . .

INDUSTRIA E COMMERCIO

intellettuale - Sezione I - Diritti d'autore

Ministero, durante la **1ª quindicina** del mese di **novembre 1911** per gli effetti del testo unico delle leggi del **creto del** 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3ª) e delle convenzioni internazionali in vigore.

paragrafo 1° del testo unico precitato.

STABILIMENTO **Luogo e data di pubblicazione**	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella Prefettura	*OSSERVAZIONI*
Fotografia F.lli Bolognesi, Bologna, 21 gennaio 1910	Chappuis Edmondo, litografo	Bologna 26 gennaio 1910	**Depositata la riproduzione in fotografia.**
Officine fotoincisione di San Michele, Roma, 18 marzo 1911	Santucci Augusto	Roma 18 marzo 1911	
—	Villa Emilio	Milano 24 maggio »	Art. 23. — Non ancora eseguito in pubblico.
(**Società Meteorologica italiana, Torino, editrice); tipografia dei Monasteri, Subiaco, fine marzo 1911**	Tascone Giacomo	Roma 3 giugno »	
—	Ditta Lorenzo Sonzogno	Milano 20 luglio »	Art. 14 e 23. — Non ancora rappresentata fino all'atto del suo deposito in prefettura.
Tipografia Luigi Pierro e figlio, Napoli, agosto 1911	Angerami Assunta	Napoli 8 agosto »	
Litografia C. Schmidl e C., Trieste. 30 giugno 1911	Schmidl Carlo, editore	Milano 11 id. »	
Detta, 30 id. »	Detto	Id. 11 id. »	
Detta, 30 id. »	Detto	Id. 11 id. »	
Detta, 30 id. »	Detto	Id 11 id. »	
Calcografia G. Ricordi e C., Milano, 31 luglio 1911	Società italiana di fonotipia, editrice, in persona del suo amministratore delegato Kennet Muir	Id. 16 id. »	Art. 14. — Non ancora eseguito.
Detta, 31 id. »	Detta	Id. 16 id. »	Art. 14.
Detta, 31 id. »	Detta	Id. 16 id. »	Art. 14.
Detta, 31 id. »	Detta	Id. 16 id »	Art. 14.
Detta, 31 id. »	Detta	Id. 16 id. »	Art. 14.

N. d'ordine del registro gen	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
57054	Waldteufel Emile	*Effluves.* Valse pour piano. — (N. di cat. 41)
57055	Detto	*Conquête.* Mazurka pour piano. — (N. di cat. 42)
57056	Detto	*Seule.* Valse pour piano. — (N. di cat. 42)
57057	Detto	*Bacchanale.* Polka-marche pour piano. — (N. di cat. 44)
57058	Detto	*Brume d'or.* Valse pour piano. — (N. di cat. 45)
57059	Detto	*Petite fleur.* Mazurka pour piano. — (N. di cat. 46)
57060	Detto	*Le retour.* Valse pour piano. — (N. di cat. 47)
57061	Detto	*Anecdotes.* Galop pour piano. — (N. di cat. 48)
57062	Detto	*Les embrums.* Valse pour pian. — (N. di cat. 49)
57063	Detto	*Souvenir de Russie.* Mazurka pour piano. — (N. di cat. 50)
57064	Detto	*Babiole.* Pizzicati per pianoforte. — (N. di cat. 51)
57065	Giordano Umberto	*Amor di madre.* Romanza per canto e pianoforte. — Parole di Arnaldo Fusinato. — (N. di cat. 52)
57067	Cremona Giuseppe	*Pagine scelte.* Nuovo sillabario a metodo morfologico ad uso della 1ª classe elementare, riccamente illustrato
57069	De Franciscis Pasquale	*Erode il Grande e i tre Magi.* Melodramma in tre atti, in versi, per opera musicale
57070	Cappa Innocenzo	*Morte di Amore.* Idillio tragico in due parti musicato dal M° Rodriguez Socas. — Libretto
57071	Vinassa de Regny Paolo	*Nozioni di mineralogia e di geologia* ad uso delle scuole medie di 2° grado con disegni schematici, carte geografiche, vedute ecc., in due volumi
57072	Longhena Mario	*Testo di geografia* per le scuole medie di primo grado, con illustrazioni, in 5 parti
57073	Abbruzzese Antonio	*Voci e modi errati dell'uso sardo,* per le scuole medie della Sardegna
57074	Erba Carlo (Ditta)	*Listino delle variazioni.* — Supplemento al catalogo generale degli stabilimenti chimico-farmaceutici Carlo Erba. — N. 321
57075	Creissel E. e Andreani	*L'Assedio di Calais.* Azione cinematografica in due parti, riproducente un episodio della guerra dei 100 anni, di cui si deposita il sunto stampato e 15 campioni di films corrispondenti ai quadri in cui è divisa la pellicola cinematografica lunga m. 620 circa
57076	Verdi (Pennati-Malvezzi A.)	*Aida.* Grande fantasia in due parti, per piccola orchestra. — (N. di cat. 113.321)
57077	Puccini G. (Anonimo)	*La Bohème.* - Quadro I - Solo di Rodolfo « Che gelida manina » (« Wie eiskalt ist dies Handchen »), per grammofoni. — Speciale orchestrazione per piccola orchestra. — (N. di cat. 113.861)
57078	Verdi G. (Anonimo)	*Aida.* - Atto I - Romanza « Celeste Aida » (« Holde Aida »), per grammofoni. — Speciale orchestrazione per piccola orchestra. — (N. di cat. 113.862)

STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella Prefettura				OSSERVAZIONI
Calcografia G. Ricordi e C., Milano, 31 luglio 1911	Società italiana di fonotipia, editrice, in persona del suo amministratore delegato Kennet Muir	Milano	16	agosto	1911	Art. 14.
Detta, 31 id. »	Detta	Id.	16	id.	»	Art. 14.
Detta, 31 id. »	Detta	Id.	16	id.	»	Art. 14
Detta, 31 id. »	Detta	Id.	16	id.	»	Art. 14.
Detta, 31 id. »	Detta	Id.	16	id.	»	Art. 14.
Detta, 31 id. »	Detta	Id.	16	id.	»	Art. 14.
Detta, 31 id. »	Detta	Id	16	id.	»	Art. 14.
Detta, 31 id. »	Detta	Id.	16	id.	»	Art. 14.
Detta, 31 id. »	Detta	Id.	16	id.	»	Art. 14.
Detta, 31 id. »	Detta	Id.	16	id.	»	Art. 14.
Detta, 31 id. »	Detta	Id.	16	id.	»	Art. 14.
Detta, 31 id. »	Detta	Id.	16	id.	»	Art. 14.
Tipografia della Ditta dichiarante, Palermo, 28 giugno 1911	Biondo Salvatore, ditta	Palermo	8	luglio	»	
—	De Franciscis Pasquale	Roma	23	ottobre	»	Art. 14 e 23. — Non mai rappresentato.
Tipografia E. Reggiani, Milano, 20 ottobre 1911	Casa musicale Lorenzo Sonzogno	Milano	23	id.	»	
Officine tipografiche Remo Sandron, Palermo, 23 ottobre 1911	Sandron Remo, editore	Palermo	24	id.	»	Art. 24. — Depositato il 1° volume « Mineralogia e Litologia » con 187 illustrazioni e 2 tavole policrome.
Dette, 23 id. »	Detto	Id.	24	id.	»	Art. 24. — Depositata la parte 1ª « Geografia generale - Europa ed Italia in generale.
Dette, 23 id. »	Detto	Id.	24	id.	»	
Tip. Opizzi, Corno e C., Milano, 20 ottobre 1911	Ditta Carlo Erba	Milano	24	id.	»	
Tipografia « La Presse » di E Caligaris e C., Milano, 16 ottobre 1911	Società anonima Pathé Frères di Milano	Id.	24	id.	»	Art. 14. — Proiettata la prima volta al teatro *Molibrun* di Venezia il 17 ottobre 1911.
Calcografia G. Ricordi e C., Milano, 24 ottobre 1911	Ditta editrice musicale G. Ricordi e C.	Id.	24	id.	»	
Detta, 24 id. »	Detta	Id.	24	id.	»	
Detta, 24 id. »	Detta	Id.	24	id.	»	

N. d'ordine de registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
57079	Beaumont J. C. H.	*Oh, breathe not his name.* Song. — The poem by Tom Moore. — (N. di cat. 114.045) . .
57080	Ausonio Celeste	*Il genio dell'ardore.* Versi . . . .
57081	D'Ancona Alessandro e Bacci Orazio	*Prospetto storico della letteratura italiana*, con un dizionarietto di scrittori italiani . .
57082	Gomes Ormeno	*Matelda.* Valse lente per orchestra con pianoforte. — Op. 140. — (N. di cat. 10.281) . . .
57083	Orsi Ferruccio	*La vita dei campi.* Compimento al sillabario per la 1ª classe elementare rurale maschile e femminile, con illustrazioni
57084	Detto	*La vita dei campi.* Libro di lettura per la 2ª classe... ut supra . . . .
57085	Detto	*La vita dei campi.* Libro di lettura per la 3ª classe... ut supra . . . .
57086	Detto	*La vita dei campi.* Libro di lettura per la 4ª classe... ut supra . . . .
57087	Neretti Luigi	*Grammatica pratica* per le scuole elementari. — Vol. II per la 4ª classe . . . .
57088	Detto	*Grammatica pratica* per le scuole elementari. — Vol. III per la 5ª classe . . . .
57089	Nuccio G. E.	*I racconti della Conca d'oro*, con prefazione di Vamba ed illustrazioni di S. Profeta e F. Scarpelli
57090	Salgari Emilio	*Il Bramino dell'Assam.* Avventure illustrate da 10 disegni di A. D'Amato . . . .
57091	Detto	*I Briganti del Riff.* Avventure illustrate da 20 disegni di A. A. Della Valle . . . .
57092	Signorini Giuseppe	*Antologia Italiana* per le scuole ginnasiali. — Classe 4ª . . . .
57093	Curradini Umberto	*Il nuovissimo libro sussidiario* per la 4ª elementare rurale. (Educazione morale, geografia, storia e nozioni varie, con vade-mecum dello scolaro, temi, vignette e cartine geografiche)
57094	Crescenti Desiati Giuseppe	*La grammatica in azione* per le scuole professionali, industriali, operaie e per gli adulti
57095	Panzini Alfredo	*Manualetto di rettorica*, per le scuole tecniche complementari, conforme i vigenti programmi
57096	Grassi Umberto	*Lungo la Sieve.* Novelle e rime . . . .
57097	Omberlé M.	*Premier cours de français.* Méthode directe aidée par l'image, à l'usage des écoles d'Italie.

STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella Prefettura	OSSERVAZIONI
Calcografia G. Ricordi e C., Milano, 24 ottobre 1911	Ditta editrice musicale G. Ricordi e C.	Milano 24 ottobre 1911	
(Editrice la Ditta Paolo Carrara); tipografia Antonio Cordani, Milano, 15 ottobre 1911	Colombo Edmondo	Id. 25 id. »	
Tipografia Barbèra di Alfani e Venturi, Firenze, 5 ottobre 1911	Ditta editrice G. Barbèra	Firenze 25 id. »	
Stamperia musicale A. Forlivesi e C., Firenze, 20 ottobre 1911	Ditta editrice A. Forlivesi e C., di Bellenghi Renato	Id. 27 id. »	
Tipografia E. Ariani, Firenze, 1 ottobre 1911	Società anon. editr. R. Bemporad e F.	Id. 27 id. »	
Detta, 1 id. »	Detta	Id. 27 id. »	
Detta, 1 id. »	Detta	Id. 27 id. »	
Detta, 1 id. »	Detta	Id. 27 id. »	
Tipografia Claudina, Firenze, 1 ottobre 1911	Detta	Id. 27 id. »	
Detta, 1 id. »	Detta	Id. 27 id. »	
Tipografia « Optima », Palermo, 1 ottobre 1911	Detta	Id. 27 id. »	
Tipografia A. A. I. G. A. (già F.lli Armanino), Genova, 1 ottobre 1911	Detta	Palermo 27 id. »	
Detta, 1 id. »	Detta	Firenze 27 id. »	
Tipografia San Giuseppe, Firenze, 1 ottobre 1911	Detta	Id. 27 id. »	
Tipografia Galileiana, Firenze, 1 ottobre 1911	Detta	Id. 27 id. »	
Tipografia V. Sieni, Firenze, 1 ottobre 1911	Detta	Id. 27 id. »	
Tipografia Barbèra di Alfani e Venturi, Firenze, 1 ottobre 1911	Detta	Id. 27 id. »	
Tipografia Rinaldi e Ciani, Firenze, 1 ottobre 1911	Detta	Id. 27 id. »	
Tipografia Aldina, Firenze, 1 ottobre 1911	Detta	Id. 27 id. »	

N. d'ordine del registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
57098	Le Bas Gertrude	*The old - fashioned bonnet.* Song. — Words by Edgar A. Guest (from « the Detroit Free Press »). — (N. di cat. 113.489)
57099	Brunetto Filippo (Peroni Alessandro)	*Marcia solenne.* Istrumentazione per banda di Aless. Peroni. — (N. di cat. 113.845) . . .
57100	Martucci Giuseppe (Caravaglios Raffaele)	*Giga.* — Op. 61 n. 3. — Istrumentazione per banda di Raffaele Caravaglios. — (N. di cat. 113.684)
57101	Detto (Detto)	*Notturno in sol bemolle.* — Op. 70 n. 1. — Istrumentazione ... ut supra. — (N. di cat. 113.685)
57102	Sluca Matteoni S.	*Boudoir rococo.* Gavotte pour quatuor à cordes. — (N. di cat. 113.623) . . . .
57103	Bonacci Giovanni	*I conquistatori del mondo.* Racconti di Storia romana per la 4ª elementare, con illustrazioni e cartine geografiche a colori
57104	Enriques Paolo	*Mineralogia* ad uso del liceo ed istituto tecnico, con 113 figure e 6 tavole a colori . . .
57105	Detto	*Mineralogia e Botanica* per le scuole elementari. — Classe 2ª, con 95 figure e tavole a colori
57106	Pincherle Salvatore	*Lezioni di algebra elementare,* ad uso delle scuole medie superiori . . . .
57108	Corradini Enrico	*L'ora di Tripoli* . . . .
57109	Sighele Scipio	*Il nazionalismo e i partiti politici* . . . .
57110	Martini Carlo	*Elementi di diritto costituzionale,* con prefazione di Carlo Lessona, ad uso degli istituti tecnici
57111	Detto	*Elementi di economia politica,* con appendice « Cenni storici dell'economia politica » ad uso degli istituti tecnici
57112	Di Francia Letterio	*Letture autobiografiche* di scrittori dell'Età Moderna, scelte e commentate. — (Biblioteca scolastica di classici italiani già diretta da G. Carducci)
57113	Bertoli Lide	*Disegno storico della letteratura francese,* con indice analitico, ad uso delle scuole italiane
57114	Savelli Agostino	*Manuale di storia* ad uso dei licei . . . .
57115	Grazzini A. F., detto il Lasca (Fornaciari Raffaello)	*Scritti scelti in prosa e poesia,* con introduzione e note di Raffaello Fornaciari. — (Biblioteca speciale di classici italiani già diretta da G. Carducci)
57116	Butler H. E. (Giovannetti Maria)	*Metodi pratici per assicurare il successo nella vita.* — Versione italiana di Maria Giovannetti, dall'inglese
57117	Columba G. M. (direttore)	*Palermo e la Conca d'oro,* in occasione del VII Congresso geografico, con illustrazioni

STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella Prefettura	OSSERVAZIONI
Calcografia G. Ricordi e C., Milano, 28 ottobre 1911	Ditta editrice musicale G. Ricordi e C.	Milano 28 ottobre 1911	
Detta, 28 id. »	Detta	Id. 28 id. »	
Detta, 28 id. »	Detta	Id. 28 id. »	
Detta, 28 id. »	Detta	Id. 28 id. »	
Detta, 28 id. »	Detta	Id. 28 id. »	
Tipografia di Paolo Neri, Bologna, 14 ottobre 1911	Società An. Ed. Nicola Zanichelli	Bologna 28 id. »	
Tipografia A. Cacciari, Bologna, 12 ottobre 1911	Detta	Id. 28 id. »	
Detta, 17 id. »	Detta	Id. 28 id. »	
Tipografia Azzoguidi, Bologna, 21 ottobre 1911	Detta	Id. 30 id. »	
Tipografia F.lli Treves, Milano, 6 ottobre 1911	Società anonima editrice F.lli Treves	Milano 31 id. »	
Detta, 6 id. »	Detta	Id. 31 id. »	
Tipografia Giachetti, F.° e C., Prato, 5 ottobre 1911	Sansoni G. C., editore	Firenze 31 id. »	
Detta, 17 id. »	Detto	Id. 31 id. »	
Tipografia G. Carnesecchi, Firenze, 9 ottobre 1911	Detto	Id. 31 id. »	
Tipografia Giachetti, F.° e C., Prato, 17 ottobre 1911	Detto	Id. 31 id. »	
Tipografia Enrico Ariani, Firenze, 5 ottobre 1911	Detto	Id. 31 id. »	Art. 24. — Depositato il vol. 1° « Il Medioevo 476-1313) ».
Tipografia G. Carnesecchi e F.°, Firenze, 2 ottobre 1911	Detto	Id. 31 id. »	
Sandron Remo, Palermo (editore); tipografia Ditta Pietro Grazioli, Parma, ottobre 1911	Giovannetti Maria	Roma 3 novembre »	
Tipografia Virzi, Palermo, 7 novembre 1911	Comitato esecutivo del VII Congresso geografico italiano in Palermo	Palermo 8 id. »	

Dichiarazioni presentate in tempo tardivo - Art. 27, paragrafo 2°, del

N. d'ordine del registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
57035	Crepaldi Roberto	*Serenata romantica* per violino e pianoforte. — (N. di cat. 921)
57036	Cedri Carlo - Colombo Ernesto	*Nostra Signora del SS. Sacramento — Pregate per noi.* — Immagine in cromo su dipinto del pittore Ernesto Colombo, con retroscrittevi notizie sul titolo suo e una preghiera
57038	Leonardi A.	*Souvenir de bal.* Intermezzo per pianoforte. — (N. di cat. 12.085)
57039	Detto	*Soir d'été.* Impromptu pour piano. — (N. di cat. 12.084)
57040	Detto	*En volant.* Valse brillante pour piano. — (N. di cat. 12.083)
57041	Gori Pietro	*Calendimaggio* Scene drammatiche in un atto diviso in due parti, musicata dal maestro Giuseppe Pietri. — Libretto
57043	Giannelli Giuseppe	*Ti voglio bene tanto!...* Versi e musica dello stesso
57066	Gavet Andrè (Pacini Gioachino)	*L'arte del comando.* Principî del comando per uso degli ufficiali d'ogni grado. — Versione italiana del tenente colonnello Gioachino Pacini dall'originale francese « L'Art de commander ». — Edizione seconda la prima essendo del dicembre 1910
57068	Benelli Sem	*Il Mantellaccio.* Poema drammatico in quattro atti
57107	Esusese Remigio	*Manuale ricettario per fabbricare liquori, sciroppi, vini, aceto, birra,* con tabelle di dati pratici ed analitici

Parti d'opere depositate in continuazione dei depositi precedentemente fatti. - Art. 24 del testo unico delle

Numero del registro gen.	TORE	TITOLO DELL'OPERA	STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione
46684 e 52090	Mascagni Giuseppe	*Nozioni di agraria* esposte in quadri sinottici	Tipografia del dichiarante, Livorno, 1911
50662	Diversi (Guastalla C. W., redattore capo)	*Conferenze e Prolusioni.* Periodico quindicinale	Tipografia della Società dichiarante, Roma, 1908-911
52366	Diversi (Perotti Renato e De Grazia Sante, direttori)	*Minerva Agraria.* Rivista delle riviste di agricoltura. — Pubblicazione quindicinale.	Detta, 1909-911
52367	Diversi (Baldoni Alessandro, Carra Vincenzo e Nardelli Giulio, direttori)	*Minerva medica.* Rivista delle riviste delle scienze mediche. — Pubblicazione quindicinale.	Detta, id.
55808	Diversi (Conti Umberto, direttore)	*Miscellanea del Risorgimento Italiano.* Rivista trimestrale	Tipografia Cooperativa, Firenze, Luglio 1911

testo unico delle leggi, ecc., del 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3ª).

STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella Prefettura				OSSERVAZIONI
Casa editrice A. Comellini e C., Bologna, 31 dicembre 1910	Crepaldi Roberto	Milano	26	maggio	1911	
Stabilimento di arti grafiche A. Bertarelli e C., Milano, gennaio 1911	Cedri P. Carlo	Torino	2	giugno	»	
Stamperia musicale Breitkopf & Härtel, Lipsia (Germania), 1º marzo 1911	Ditta ed. mus. Carisch & Jänichen	Milano	23	id.	»	
Detta, 1 id. »	Detta	Id.	23	id.	»	
Detta, 1 id. »	Detto	Id.	23	id.	»	
Tipografia « La Sociale », Spezia, 28 aprile 1910	Gori Bice	Genova	10	luglio	»	
Tipografia Giusti e Fornaso, Torino, 1º novembre 1910	D'Amato Giuseppe, editore	Torino	21	id.	»	
Tipografia G. Bertolotto e C., Savona, giugno 1911	Pacini Gioachino	P. Maurizio	26	agosto	»	
Tipografia F.lli Treves, Milano, 8 aprile 1911	Benelli Sem	Milano	11	id.	»	Art. 14. — Rappresentato la prima volta il 31 marzo 1911, al teatro *Argentina* di Roma e al Teatro *Regio* di Torino contemporaneamente.
Tipografia dell'« Utile » di Giuseppe Brembilla, Milano, 5 marzo 1911	Messeri Eugenio	Id.	31	ottobre	»	

leggi sui diritti spettanti agli autori ed editori delle opere dell'ingegno del 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3ª)

DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO NELLA PREFETTURA							OSSERVAZIONI
	Primitivo				Attuale			
Giusti Raffaello, editore	Livorno	24	marzo	1905	3	agosto	1911	Depositato il vol. III « Agricoltura - Coltivazione delle piante erboree, con speciale riguardo alle piante da frutta.
Società editrice Laziale	Roma	16	dicembre	1907	20	giugno	»	Depositati i nn. dal 7 al 24 del vol. I (anno 1908), essendo esauriti i nn. 1, 2, 3, 4, 5 e 6, quelli dei vol. II e III (anni 1909-910) e i primi 10 del vol. IV (anno 1911).
Detta	Id.	22	id.	1908	20	id.	»	Depositati i nn. dal 2 al 24 del vol. I (anno 1909), quelli del vol. II (anno 1910) eccettuato il n. 3 esaurito e i primi 7 del vol. III (anno 1911).
Detta	Id.	22	id.	»	20	id.	»	Depositati i nn. dal 2 al 24 del vol. I (anno 1909) quelli del vol. II (anno 1910) e i primi 9 del vol. III (anno 1911).
Conti Umberto	Firenze	3	gennaio	1911	11	settembre	»	Depositato il fascicolo n. 3 del vol. I.

ELENCO n. 21 delle opere riservate per diritti d'autore con speciali dichiarazioni a sensi dell'art. 14 approvato con R. decreto 19 settembre 1882, n. 1012

N. d'ordine	Numero di iscrizione nel registro generale	NOME DELL'AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DATA della pubblicazione o prima rappresentazione dell'opera
15342	57041	Gori Pietro	*Calendimaggio*. Scene drammatiche in un atto, diviso in due parti, musicate dal maestro Giuseppe Pietri. — Libretto	1910 Rappresentate il 13 marzo 1910 alla *Pergola* di Firenze
15343	57042	Gilbert Jean	*Die Keusche Susanne* (La casta Susanna). Operetta in 3 atti di Georg Okonkowski, con versione italiana di Carlo Vizzotto dal tedesco. — Partitura generale	Mai rappresentata sino all'atto del deposito in prefettura
15344	57049	Waldteufel Emile	*Sur les flots*. Valse pour piano. — (N. di cat. 36)	1911 Mai eseguita in pubblico sino all'atto del deposito in prefettura
15345	57050	Detto	*La majesté*. Pavane pour piano. — (N. di cat. 37).	1911 Ut supra
15346	57051	Detto	*Les mirages*. Valse pour piano. — (N. di cat. 38)	1911 ut supra
15347	57052	Detto	*Amours troublants*. Valse lente pour piano.— (N. di cat. 39) . .	1911 Ut supra
15348	57053	Detto	*Cavaliere*. Marche pour piano. — (N. di cat. 40).	1911 Ut supra
15349	57054	Detto	*Effluves*. Valse pour piano. — (N. di cat. 41)	1911 Ut supra
15350	57055	Detto	*Conquête*. Mazurka podr piano. — (N. di cat. 42)	1911 Ut supra
15351	57056	Detto	*Seule*. Valse pour piano. — (N. di cat. 43)	1911 Ut supra
15352	57057	Detto	*Bacchanale*. Polka mrrche pour piano. — (N. di cat. 44)	1911 Ut supra
15353	57058	Detto	*Brume d'or*. Valse pour piano. — (N. di cat. 45)	1911 Ut supra
15354	57059	Detto	*Petite fleur*. Mazurka pour piano. — (N. di cat. 46)	1911 Ut supra
15355	57060	Detto	*Le retour*. Valse por piano. — (N. di cat. 47)	1911 Ut supra
15356	57061	Detto	*Anecdotes*. Galop pour piano. — (N. di cat. 48)	1911 Ut supra
15357	57062	Detto	*Les embruns*. Valse pour piano.— (N. di cat. 49)	1911 Ut supra
15358	57063	Detto	*Souvenir de Russie*. Mazurka pour piano. — (N. di cat. 50) . . .	1911 Ut supra
15359	57064	Detto	*Babiole*. Pizzicato per pianoforte. —(N. di cat. 51).	1911 Ut supra

del testo unico delle leggi 25 giugno 1865, n. 2337, 10 agosto 1875, n. 2652 e 18 maggio 1882, n. 756 (Serie 3ª), durante la 1ª **quindicina** del mese di **novembre** 1911.

NOME DEL DICHIARANTE	Prefettura in cui fu depositata la dichiarazione	Certificato prefettizio		*OSSERVAZIONI*
		Numero di registro	Data del deposito	
Gori Bice	Genova	946	10 luglio 1911	
Ditta Lorenzo Sonzogno	Milano	444	20 id. »	Art. 23.
Società Italiana di fonotipia	Id.	507	16 agosto »	
Detta	Id.	506	16 id. »	
Detta	Id	509	16 id. »	
Detta	Id	505	16 id. »	
Detta	Id.	513	16 id. »	
Detta	Id.	515	16 id. »	
Detta	Id	514	16 id. »	
Detta	Id	519	16 id. »	
Detta	Id.	516	16 id. »	
Detta	Id.	517	16 id. »	
Detta	Id.	512	16 id »	
Detta	Id.	511	16 id. »	
Detta	Id.	510	16 id. »	
Detta	Id.	518	16 id. »	
Detta	Id.	520	16 id. »	
Detta	Id.	501	16 id. »	

N. d'ordine	Numero di iscrizione nel registro generale	NOME DELL'AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DATA della pubblicazione o prima rappresentazione dell'opera
15360	57065	Giordano Umberto	*Amor di madre.* Romanza per canto e pianoforto. Parole di A. Fusinato. — (N. di cat. 52)	1911 Mai eseguita in pubblico sino all'atto del deposito in prefettura
15361	57068	Benelli Sem	*Il mantellaccio.* Poema drammatico in 4 atti	1911 Rappresentato la prima volta all'*Argentina* di Roma e al *Regio* di Torino contemporaneamente il 31 marzo 1911
15362	57069	De Franciscis Pasquale	*Erode il Grande e i tre Magi.* Melodramma in 3 atti in versi per opera musicale. — Libretto	Mai rappresentato sino all'atto del deposito in prefettura
15363	57075	Creissel E. e Andreani	*L'assedio di Calais.* Azione cinematografica in 2 parti	1911 Proiettata la prima volta al *Malibran* di Venezia il 17 ottobre 1911

Roma, 31 dicembre 1911.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione generale del Debito pubblico

2° AVVISO.

Il signor Raja Pietro ha trasmesso a questa direzione generale per il tramutamento in rendita al portatore, il certificato n. 505,940 di L. 3,50 intestato a Li Volsi Carolina fu Gaetano, moglie di Raja Giovanni, domiciliata a Palermo.

Siccome a tergo del detto certificato vi è una dichiarazione di cessione fatta dalla titolare a favore di Celona Salvatore fu Domenico, dichiarazione però che è priva di qualsiasi autenticità ai termini dell'art. 36 del vigente regolamento sul debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della 1ª pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, si darà corso al tramutamento della rendita suddetta.

Roma, 10 febbraio 1912.

Per il direttore generale
CAPUTO.

Direzione generale del tesoro (Divisione portafoglio)

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 22 febbraio 1912, in L. 100.69.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Ispettorato generale dell'industria e del commercio

Media dei corsi dei consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo tra il Ministero d'agricoltura, industria e commercio e il Ministero del tesoro (Divisione portafoglio).

21 febbraio 1912.

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	Senza cedola	Al netto degl' interessi maturati a tutt' oggi
3.50 % *netto* ...	99,02 29	97,27 29	98 52 29
3 50 % *netto* (1902)	98,95 79	97,20 79	98.45 79
3 % *lordo*	69,04 17	67,84 17	68 09 70

CONCORSI

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

Direzione generale delle antichità e belle arti

CONCORSO al posto di professore di canto nel R. conservatorio di musica di Parma.

È aperto il concorso per titoli, ed occorrendo anche per esame, al posto di professore di canto nel R. conservatorio di musica di Parma, con l'annuo stipendio di L. 4000.

La nomina del candidato prescelto non sarà definitiva se non dopo almeno due anni di reggenza, i quali però, nel caso della conferma, saranno computati come anni di servizio utili per la pensione.

Le domande di ammissione al concorso, scritte su carta bollata da L. 1,22, dovranno essere presentate al ministero della istruzione

NOME DEL DICHIARANTE	Prefettura in cui fu depositata la dichiarazione	Certificato prefettizio		OSSERVAZIONI
		Numero di registro	Data del deposito	
Società Italiana di fonotipia	Milano	508	16 agosto 1911	
Benelli Sem	Id.	499	11 id. »	
De Franciscis Pasquale	Roma	3214	23 ottobre »	Art. 23.
Société Anonyme Pathé frères di Melan	Milano	640	24 id. »	

Il direttore capo della divisione III: S. OTTOLENGHI

pubblica (direzione generale per le antichità e belle arti) non più tardi del 30 aprile 1912, e dovranno essere corredate dei seguenti documenti, debitamente legalizzati:

a) fede di nascita, dalla quale risulti che il concorrente non ha superato il 40° anno di età;

b) attestato di buona condotta;

c) certificato di penalità;

d) certificato di sana costituzione fisica; questi tre ultimi di data non anteriore a tre mesi da quella del presente avviso.

I concorrenti dovranno pure indicare nella domanda il loro domicilio e rimettere al ministero un elenco dei documenti e dei titoli presentati al concorso.

Anche i titoli dovranno pervenire al ministero entro il giorno 30 aprile 1912.

La commissione giudicatrice del concorso avrà facoltà, ove lo stimi necessario, di chiamare tutti, o quelli fra i concorrenti che a tale scopo avrà designati, a sostenere un esame che consterà delle seguenti prove:

1° svolgimento scritto intorno ad un capitolo, relativo al tecnicismo della voce umana e alla sua educazione;

2° esame orale sul tecnicismo medesimo, sull'insegnamento dell'arte del canto, sui vari metodi;

3° lettura a prima vista e trasporto, accennando con la voce, di brani per pianoforte e canto, scelti dalla commissione tra la letteratura teatrale e da camera, italiana e straniera: relativo esame di coltura.

Roma, 7 febbraio 1912.

Il ministro
CREDARO.

CONCORSO al posto di professore di arpa nel R. istituto musicale « Luigi Cherubini » di Firenze.

È aperto il concorso per titoli, ed occorrendo anche per esame, al posto di professore di arpa nel R. istituto musicale « Luigi Cherubini » di Firenze, con l'annuo stipendio di L. 1200.

La nomina del candidato prescelto non sarà definitiva se non dopo almeno due anni di reggenza, i quali però, nel caso della conferma, saranno computati come anni di servizio utili per la pensione.

Le domande di ammissione al concorso, scritte su carta bollata da L. 1,22, dovranno essere presentate al ministero della istruzione pubblica (direzione generale per le antichità e belle arti) non più tardi del 30 aprile 1912 e dovranno essere corredate dei seguenti documenti, debitamente legalizzati:

a) fede di nascita, dalla quale risulti che il concorrente non ha superato il 40° anno di età;

b) attestato di buona condotta;

c) certificato di penalità;

d) certificato di sana costituzione fisica; questi tre ultimi di data non anteriore a tre mesi da quella del presente avviso.

I concorrenti dovranno pure indicare nella domanda il loro domicilio e rimettere al ministero un elenco dei documenti e dei titol presentati al concorso.

Anche i titoli dovranno pervenire al ministero entro il giorno 30 aprile 1912.

La commissione giudicatrice del concorso avrà facoltà, ove lo stimi necessario, di chiamare tutti, o quelli fra i concorrenti che a tale scopo avrà designati, a sostenere un esame che consterà delle seguenti prove o parte di esse:

1° esecuzione di due studi, aventi diverso scopo tecnico, a scelta del candidato;

2° esecuzione di un pezzo di buono stile, a scelta del candidato;

3° esecuzione, previo studio di 2 ore in stanza chiusa, di uno degli studi orchestrali dello Schuecher, scelto dalla commissione esaminatrice;

4° lettura a prima vista e trasporto di un brano proposto dalla commissione;

5° dar prova di conoscenza pratica dell'arpa cromatica.

Roma, 6 febbraio 1912.

Il ministro
CREDARO.

IL MINISTRO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Visto il regolamento speciale per le scuole di ostetricia approvato con R. decreto 9 agosto 1910, n. 808;

Vista la proposta del direttore della clinica ostetrica della R. università di Sassari;

Decreta:

È aperto il concorso ad un posto di levatrice nella clinica ostetrica della R. Università di Sassari.

Le concorrenti dovranno far pervenire le loro domande, su carta da bollo di L. 0,60, al rettore dell'Università di Sassari non oltre il 25 marzo 1912 insieme coi seguenti documenti:

1° atto di nascita, dal quale risulti che la concorrente, alla data del presente decreto non abbia meno di 25 anni nè più di 35;

2° attestato di cittadinanza italiana;

3° certificato penale;

4° attestato di buona condotta;

5° attestato di sana costituzione fisica;

6° diploma di abilitazione all'ufficio di levatrice, conseguito da almeno due anni;

7° tutti gli altri titoli e documenti che la concorrente crederà opportuno di presentare.

I documenti nn. 1, 2, 4, 5, dovranno essere debitamente legalizzati; quelli nn. 3, 4, 5, non anteriori a tre mesi dalla data del presente decreto.

Il concorso è per titoli; tuttavia la commissione potrà sottoporre le concorrenti anche ad una prova di esame.

La vincitrice del concorso dovrà assumere servizio subito dopo la nomina, durerà in ufficio fino al 15 ottobre 1913, e potrà essere riconfermata.

Avrà L. 1500 di stipendio oltre il vitto e l'alloggio nei locali della clinica, e non potrà esercitare la professione libera.

Roma, addì 10 febbraio 1912.

Il ministro
1 CREDARO.

IL MINISTRO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Visto il regolamento speciale per le scuole di ostetricia, approvato con R. decreto 9 agosto 1910, n. 808;

Vista la proposta del professore di clinica ostetrica dell'università di Bologna;

Decreta:

È aperto un concorso ad un posto di levatrice presso la clinica ostetrica dell'Università di Bologna;

Le concorrenti dovranno presentare le loro domande non oltre il 31 marzo 1912 al rettore di quella Università, su carta da bollo di L. 0,60, insieme coi seguenti documenti:

1° atto di nascita, dal quale risulti che la concorrente alla data del presente decreto non abbia meno di 25 anni nè più di 35;

2° attestato di cittadinanza italiana;

3° attestato di buona condotta;

4° certificato penale;

5° attestato di sana costituzione fisica;

6° diploma di abilitazione all'ufficio di levatrice, conseguito da almeno due anni in una delle università o scuole ostetriche del Regno;

7° tutti gli altri titoli o documenti che le concorrenti crederanno opportuno di presentare.

I documenti nn. 3, 4, 5 debbono essere di data non anteriore a 3 mesi dalla data del presente decreto; quelli dei nn. 1, 2, 3, 5, debbano essere debitamente legalizzati.

Il concorso è per titoli; tuttavia la Commissione potrà sottoporre le concorrenti anche ad una prova di esame.

La vincitrice del concorso dovrà assumere servizio subito dopo la nomina, durerà in ufficio fino al 15 ottobre 1913 e potrà esser riconfermata;

Avrà L. 1500 di stipendio, oltre l'alloggio nei locali della clinica, e non potrà esercitare la professione libera.

Roma, 19 febbraio 1912.

Il ministro
1 CREDARO.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

I giornali viennesi pubblicano lo scambio dei dispacci passati tra il nuovo ministro degli esteri, conte Berchtold ed i gabinetti di Berlino e Pietroburgo, notando come questi telegrammi differiscano grandemente da quelli di prammatica in simili momenti, per assurgere all'importanza di seri documenti di politica estera.

I telegrammi da Vienna, 21, che ne rendono conto sono così concepiti:

In occasione della nomina a ministro degli esteri, il conte Berchtold ha inviato al cancelliere dell'impero tedesco Bethmann Hollweg il seguente dispaccio:

« Per la grazia dell'imperatore sono chiamato al posto di ministro degli esteri. Mi riesce particolarmente gradito di salutare Vostra Eccellenza in questa qualità.

Il mio defunto predecessore profondamente rimpianto considerò la Triplice alleanza come la base incrollabile della sua politica, e si acquistò con la sua fedeltà sempre provata all'alleanza quell'alto grado di fiducia che hanno avuto in lui le potenze alleate.

Succedendo al conte di Aehrenthal nella sua ricca eredità di rapporti intimi e pieni di fiducia col Governo tedesco, spero fermamente di poter contare sull'appoggio energico dell'amico ed alleato ».

*** Il cancelliere dell'Impero tedesco von Bethmann Hollweg ha risposto al dispaccio del conte di Berchtold col seguente telegramma:

« Ringrazio cordialmente V. E. pel telegramma col quale avete avuto la cortesia di comunicarmi personalmente la vostra nomina a ministro della casa imperiale e reale e degli esteri.

Esprimo a V. E. per la prova di alta fiducia che il vostro graziosissimo Sovrano vi ha dato, le mie più calde felicitazioni, nella ferma e lieta convinzione che le relazioni piene di fiducia, di amici ed alleati, che il vostro indimenticabile predecessore coltivava con tanta coscienza del fine cui erano dirette, continueranno a svilupparsi nella maniera più felice.

Augurandovi pieno successo nel compimento dell'alta missione assunta prego V. E. d'esser certo che farò del tutto, con ferma fedeltà all'alleanza, per appoggiare dove posso con tutte le forze la politica di V. E. ».

*** Il presidente del Consiglio dei ministri russo Kokowzew ha inviato al conte Berchtold il seguente telegramma:

« Ho appreso che, chiamato dal vostro Augusto Sovrano, avete accettato il posto di ministro degli esteri e memore delle vostre antiche relazioni vi prego in questa occasione di gradire le mie sincere felicitazioni e i miei migliori voti e di credere alla soddisfazione particolare che mi produce la notizia della vostra nomina, sicuro che i vostri sforzi tenderanno a rendere ancora più efficace l'azione comune dei nostri Governi per il mantenimento della pace ».

Il ministro degli esteri di Russia Sazonoff ha inviato al conte Berchtold il telegramma seguente:

« Ricevete le mie felicitazioni e tutti i miei voti più sinceri ».

Il conte Berchtold ha così risposto al presidente del Consiglio russo:

« Molto sensibile alle parole di simpatia che avete voluto trasmettermi in occasione della mia nomina al posto di ministro degli esteri, faccio i voti più sinceri che gli sforzi dei due Governi, inspirati da sentimenti eminentemente pacifici, servano a consolidare e a sviluppare le relazioni fra i due paesi vicini ed amici ».

Berchtold ha risposto così a Sazonoff:

« Molto commosso dei sentimenti di simpatia che avete voluto esprimermi sono felice di avere l'occasione di riannodare le vostre eccellenti relazioni di un tempo, delle quali conservo il migliore ricordo ».

***

A confermare l'importanza politica dei telegrammi, scambiati fra i Gabinetti di Roma e di Berlino, il *Lokal Anzeiger*, di Berlino, lancia la seguente notizia che dice pervenirgli da Vienna:

Il nuovo ministro degli esteri austriaco lascerà fra giorni Vienna per recarsi a Berlino e presentarsi all'Imperatore Guglielmo. Nella capitale germanica il ministro degli esteri austriaco avrà una conferenza col cancelliere dell'Impero. Immediatamente dopo il suo viaggio a Berlino, il conte Berchtold si recherà a Roma.

Intorno alle dimissioni del ministro delle finanze, barone Burian, ed alla sua sostituzione, motivata come già abbiamo detto per la consuetudine politica austro-ungarica di non oltrepassare il numero di due ministri comuni di nazionalità ungherese, telegrafano da Vienna:

La *Wiener Zeitung* pubblica una lettera autografa dell'Imperatore in cui questi, accettando le dimissioni del barone Burian da ministro comune delle finanze, si rammarica vivamente del suo ritiro, gli esprime riconoscenza e lo ringrazia calorasamente per gli eccellenti servigi resi alla monarchia come ministro comune delle finanze e nell'amministrazione della Bosnia-Erzegovina.

Lo stesso giornale pubblica anche la lettera autografa con cui l'Imperatore nomina il dottor Bilinski ministro comune delle finanze.

***

Le trattative franco-spagnuole pel Marocco vanno viepiù appianando le difficoltà che esistevano tanto in tema politico che economico. La stampa francese constata questo migliorato avviamento delle trattative e si può ritenere eguale l'opinione dei circoli politici madrileni come si può dedurre dal seguente dispaccio da Madrid, 21:

Il ministro degli esteri, Garcia Prieto, l'ambasciatore di Francia, Geoffroy, e l'ambasciatore d'Inghilterra, De Bunsen, hanno avuto, stamane, un nuovo colloquio di un'ora al ministero degli esteri, relativamente alla questione del Marocco.

Quantunque si ignori ancora il risultato di questo colloquio, il presidente del Consiglio, Canalejas, si dichiara soddisfatto dell'andamento dei negoziati che seguono il loro corso senza contrattempi, nè difficoltà.

***

Pare che si debba attribuire poca fede a quella stampa nord-americana che assicura come l'ex-presidente Roosevelt non intenda più di presentare la sua candidatura alla presidenza della repubblica, perocchè al contrario si direbbe che quantunque le elezioni siano ancora molto lontane, l'ex-presidente tenga già discorsi elettorali. In argomento telegrafano da Columbus dell'Ohio:

L'ex-presidente Roosevelt ha pronunciato oggi davanti alla riunione costituzionale dell'Ohio un discorso nel quale ha esposto la sua attitudine circa varie importanti questioni. Le sue argomentazioni avevano questa volta un significato tutto particolare, dato che il suo discorso era stato preparato con cura ed era stato approvato dai principali fautori della sua candidatura alla presidenza, e può essere considerato come un discorso programma.

L'ex-presidente ha riconfermato in modo caratteristico la sua famosa arringa in favore della politica onesta. Egli si è pronunciato favorevole ai progetti dei progressisti, come per esempio alle elezioni primarie dirette ed alle schede di votazione con pochi nomi.

Egli ha pure sostenuto il diritto di *referendum* purchè sia concesso in modo tale che non possa farsene un uso troppo frequente; ma ha esitato ad accettare la destituzione da parte degli elettori dei funzionari eletti, se non come un'*ultima ratio*.

Parlando della legge contro i *trusts* Roosevelt ha espresso la sua fiducia in essa, perchè può essere utilizzata contro combinazioni che sono veri monopoli, ma ha aggiunto che allorchè minaccia società che non si sono rese colpevoli di atti antisociali, questa legge è nociva. Roosevelt ha detto pure che la legge per sè stessa non può rappresentare che una parte dell'azione che il Governo deve svolgere.

***

Sulla situazione della repubblica del Messico non giungono se non notizie di conflitti, che però segnano nuove sconfitte dei *zapatisti*.

Da Messico telegrafano:

Dopo un combattimento durato sei ore, i federali hanno sloggiato dalle sue trincee un forte distaccamento di partigiani di Zapato, e si sono impadroniti di Santa Maria presso Cuernavaca.

La repubblica cinese va consolidandosi. Ma la situazione è sempre difficile non volendosi da parte dei repubblicani cessare dalle ostilità. Gli ultimi telegrammi che si hanno dalla Cina sono i seguenti:

Pechino, 21. — Il Governo provvisorio ha spedito oggi ai Governi delle grandi potenze i documenti necessari per ottenere il riconoscimento del nuovo regime. La questione della sede del Governo provvisorio non è ancora decisa, ma si crede che Yuan-Shi-Kai non si allontanerà da Pechino. Ieri egli si recò a comunicare all'Imperatore la sua decisione di assumere la presidenza.

Da Mukden mancano notizie, ma però si sa che i principi Manciù continuano a partecipare attivamente all'agitazione della Manciuria la quale è destinata a suscitare gravissime preoccupazioni nel Governo di Pechino a causa delle ambizioni giapponesi.

Shanghai, 21. — Tang-Chao-Yi e parecchi altri funzionari partono domani per Pechino per scortare Yuan-Shi-Kai a Nan-Kin, ove sarà insediato come presidente della Repubblica.

Kaschgar, 21. — È giunta da Vrn-Tchy notizia di una brillante vittoria delle truppe del Governo sui repubblicani della regione di Il-li. Le perdite dei repubblicani sarebbero di parecchie centinaia di uomini. Le truppe del Governo hanno fatto oltre cento prigionieri e si sarebbero impadroniti di una grande quantità di armi e di cavalli. Il capo di stato maggiore dei distaccamenti rivoluzionari che si trovava all'est è stato fatto prigioniero e giustiziato.

Mukden, 21. — Yan-Tien-Wei, comandante in capo dei repubblicani della provincia della Manciuria, ha informato l'ex-governatore Thao-Erh-Sium e gli altri comandanti delle truppe imperiali che i repubblicani sospenderanno le operazioni di guerra nelle città e località della Manciuria, le cui autorità e guarnigioni isseranno la bandiera repubblicana di cinque colori.

DIARIO DELLA GUERRA

L'azione militare.

Tripoli, 20 (ore 23,50). — Alcune esplorazioni eseguite dai nostri aviatori segnalano qualche cavaliere isolato e vedette piuttosto rade lungo la linea Fondua Tokar-Zanzur. La valle Megenisi è sgombra. A Suani-ben-Gangia sono circa 1500 uomini. A Fonduc-ben-Gaschit e a Suani-ben-Aden la situazione rimane invariata.

Si sono presentate numerose famiglie profughe da Chetna ed hanno consegnato alcuni fucili Mauser.

Bengasi, 20. — Fino a tutto ieri nessuna novità.

Tripoli, 21 (ore 10,40). — I profughi presentatisi ieri alle trincee riferiscono che è diminuita la sorveglianza del nemico a Ben Gauoin e a Ben Gascir.

Nesciat bey ha ispezionato gli armati di Ben Gascir, incitando gli arabi e promettendo un aumento di paga.

I Tarhuna non sono più così numerosi verso Bu Gancia.

Le ricognizioni eseguite confermano queste notizie.

Smentita.

L'*Agenzia Stefani* pubblica:

Roma, 21. — L'*Agenzia Reuter* due giorni fa annunciò che 500 soldati italiani erano sbarcati alle isole Farsah nel Mar Rosso.

La notizia è assolutamente falsa; nessun soldato nè marinaio italiano è sbarcato in quelle isole, nè sopra alcun punto della costa araba nel Mar Rosso.

CRONACA ITALIANA

S. M. il Re d'Italia ha fatto deporre ieri, mediante la R. Ambasciata a Vienna, una corona sul feretro del conte di Aehrenthal.

Cortesie internazionali. — S. E. l'ambasciatore d'Italia a Vienna, duca Avarna, a nome di S. E. il ministro degli esteri, marchese Di San Giuliano, ha deposto ieri una ghirlanda sul feretro del conte di Aehrenthal.

In Campidoglio. — Il Consiglio comunale è convocato in seduta pubblica per domani, alle ore 21.

All'ordine del giorno vennero aggiunte varie proposte di secondaria importanza.

Ai nostri soldati. — Ieri, di buon mattino, alle 6, un reparto di granatieri e 50 soldati specialisti del genio, della classe 1891, destinati a Tripoli, si sono recati alla stazione di Termini, attraversando le vie di Roma al suono della fanfara militare.

Malgrado l'ora mattinale la popolazione fece, lungo le vie, una dimostrazione commovente di affetto e di augurio ai partenti.

Al momento della partenza il treno fu salutato da applausi e da grida di evviva, mentre la musica del 1° granatieri suonava l'inno reale.

*** Alle 16,15, pure ieri, sono partiti altri 50 soldati del 6° reggimento genio e della 3ª compagnia automobilisti.

La folla acclamò lungo la via i partenti.

Per le famiglie dei soldati in guerra. — Dalle notizie pervenute alla Direzione generale della Banca d'Italia, le somme successivamente versate presso le diverse filiali della Banca stessa per oblazioni a favore delle famiglie bisognose dei militari morti e feriti nella presente guerra in Tripolitania e Cirenaica ammontano a L. 66.074,55 e quindi la cifra complessiva dei versamenti per il Comitato centrale si eleva a tutto il 21 febbraio a L. 4.201.166,15.

Concorso. — È aperto il concorso a due posti di ingegnere di 3ª classe, a cinque posti di aiutante tecnico di 2ª classe presso l'ufficio tecnico della provincia e ad un posto di ufficiale d'ordine di 2ª classe; ai detti posti è assegnato rispettivamente lo stipendio annuo di L. 3300, e L. 1800, oltre l'aumento del decimo quinquennale, la indennità di residenza, e, per gli ingegneri aiutanti, le diarie e trasferte in conformità di quanto dispone il regolamento per gli impiegati provinciali che per ogni altro effetto viene espressamente richiamato.

Lo stipendio è soggetto alla ritenuta di ricchezza mobile ed a quella per la pensione.

Il concorso avrà luogo per esame in base all'indicato regolamento, ed ai programmi ostensibili presso l'ufficio di segreteria della Deputazione, in piazza SS. Apostoli, palazzo della provincia, dalle ore 10 alle ore 14 dei giorni feriali.

Domande e documenti non più tardi delle ore 14 del 15 marzo prossimo venturo.

All'Esposizione internazionale d'igiene. — Domani 23, all'Esposizione internazionale d'igiene, aperta con sempre crescente successo in Roma, saranno inaugurati i « Venerdì scientifici » con una conferenza del prof. Carissimo Trafeli sul tema: *Disturbi del linguaggio* e relativa cura illustrata da proiezioni. Seguirà la rappresentazione cinematografica in rapporto all'argomento svolto, di esclusività assoluta del comitato.

La conferenza è gratuita e lo spettacolo cinematografico è a pagamento di cm. 25 a beneficio della lotta contro la tubercolosi. Chi vorrà poi prender parte alla illustrazione dei vari reparti della Esposizione fatta a cura del comitato, avrà ingresso di favore a prezzo ridotto della metà (cent. 25).

Domenica 25 corrente, alle ore 10 1/2, avrà luogo la conferenza festiva tenuta dal senatore prof. Pio Foa sul tema: *Igiene fisica e morale della gioventù* con numerose proiezioni. Potranno assistere gratuitamente a questa conferenza tutti coloro che saranno muniti di biglietto d'ingresso all'Esposizione.

All'Associazione della stampa. — Domani 23, alle 21.30, nella grande sala dell'Associazione della stampa di Roma, Ernesto Murolo terrà una lettura delle sue *Poesie dialettali napoletane*.

Grave incendio. — Nelle prime ore di stamane si è sviluppato un incendio a Potenza nei locali del palazzo di giustizia, della biblioteca provinciale e del museo provinciale annessi al palazzo stesso.

L'opera attivissima da parte della truppa, dei carabinieri, delle guardie e di moltissimi volenterosi cittadini, è riuscita allo sgombero di alcuni locali.

In seguito alla mancanza d'acqua non si sono potute attivare proficuamente le pompe.

Il fuoco ha distrutto la segreteria, il Museo provinciale ed aveva quasi cominciato ad attaccare la biblioteca provinciale, che è rimasta salva per l'abnegazione dei militi e dei funzionari accorsi.

Il casellario giudiziario è stato completamente risparmiato dalle fiamme.

La causa dell'incendio sarebbe dovuta ad una stufa lasciata accesa durante la notte.

Notizie agrarie. — Il riepilogo delle notizie agrarie della prima decade di febbraio corr. reca:

Nell'alta Italia si ebbero in questa decade pioggie copiose e in molti luoghi cadde la neve, che però si disciolse rapidamente. La

soverchia umidità non fu utile alla vegetazione, per cui è sentito il bisogno di un periodo di tempo freddo ed asciutto. I lavori campestri rimasero sospesi.

Nell'Italia centrale le condizioni delle campagne sono buone nelle Marche, nell'Umbria ed in gran parte del Lazio. In Toscana si lamentano le piogge eccessive e la troppo mite temperatura.

Vi è difetto di precipitazioni nella regione meridionale adriatica ed in generale in tutte le campagne del sud si è preoccupati della temperatura relativamente alta, che determina uno sviluppo troppo precoce delle varie colture.

Lo stato dei campi è soddisfacente in Sicilia.

Marina mercantile. — L'*Ischia*, della Società nazionale dei servizi marittimi, è partito da Hong-Kong per Singapore e Bombay. — Il *Principessa Mafalda*, ha proseguito da Dacar per Rio de Janeiro e Buenos Aires.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

MESSICO, 21. — Secondo un dispaccio da Puebla tutti i prigionieri chiusi nelle prigioni di quella città hanno tentato di evadere. Soltanto una ventina vi sono riusciti. Ventisette tra guardiani e prigionieri sono rimasti uccisi nella lotta.

NEW-YORK, 21. — Un grave accidente ferroviario è avvenuto nel tunnel di Hoosac nel Massachusset, che è il tunnel più lungo dell'America. A 2500 piedi dall'entrata ovest del tunnel è avvenuto uno scontro tra un treno viaggiatori e un treno merci.

Il fuoco che si è appiccato ai vagoni e le esplosioni che ne seguirono rendono impossibile di avvicinarsi al luogo dell'accidente.

Le autorità non credono di poter penetrare nel tunnel prima di sabato o domenica. Frattanto la circolazione è sospesa. Sono stati constatati finora quattro morti. Diciassette vagoni merci sono andati distrutti.

NEW YORK, 21. — Ad Houston, nel Texas, un incendio ha distrutto sette isolati di case, che si estendevano per la lunghezza di un miglio.

I danni si fanno ascendere a cinque milioni di dollari. Un migliaio di persone è senza tetto.

LONDRA, 21. — *Camera dei comuni*. — Rispondendo ad una interrogazione il primo ministro Asquith annuncia che i padroni e gli operai hanno accettato l'invito del Governo ad una conferenza che avrà luogo domani al ministero degli esteri sulla questione dello sciopero dei minatori.

Si discute l'indirizzo di risposta al discorso del trono.

Ponsonby propone un emendamento il quale dice che gli interessi dell'India e della Metropoli sono gravemente minacciati perchè il Governo non prese misure efficaci per tutelare l'indipendenza della Persia in conformità all'accordo anglo-russo.

LONDRA, 21. — La situazione della crisi carbonifera non ha subìto nella serata alcuna notevole variazione.

I padroni accettano in massima di determinare un *minimum* di salario, pei minatori ma non si trovano d'accordo coi minatori su vari punti di dettaglio e rimane a fissare la cifra di salario minimo. I minatori chiedono da 7,80 a 9 franchi di paga giornaliera secondo le regioni e ritengono che, oltre i minatori propriamente detti, anche gli altri operai addetti ad operazioni accessorie, adulti o no, godano di un salario minimo di cui propongono la cifra.

Ma i padroni rifiutano in massima di aderire a questo punto.

I minatori consentono alla istituzione di una commissione incaricata di vegliare all'esecuzione leale dell'accordo.

Le cose si trovano a questo punto e sembra che entrambe le parti vogliano ora mantenersi intransigenti.

I rappresentanti dei minatori della Gran Brettagna, della Francia, della Germania e dell'Austria, riunitisi oggi a Londra, per trattare la questione del concorso da darsi ai minatori inglesi in caso di sciopero, hanno discusso della possibilità di proclamare lo sciopero anche nei loro paesi, per solidarietà. La discussione proseguirà domani.

Gli arcivescovi di York e di Canterbury hanno fatto oggi, nelle rispettive diocesi, preghiere per la soluzione della crisi.

GLASGOW, 21. — Nella vertenza cogli scaricatori la sentenza arbitrale è favorevole agli armatori.

CHRISTIANIA, 22. — Lo Storthing ha eletto presidente l'ex-ministro Konow; l'Odelsthing ha eletto presidente l'ex-ministro Berge.

LONDRA, 22. — Il segretario dell'associazione dei gialli dichiara: Noi disponiamo di 3000 volontari, ma questi non hanno l'abitudine di lavorare nelle miniere; inoltre non si tratta di un lavoro da affidare a dilettanti privi di esperienza.

D'altronde i sindacati padronali, come quelli operai, che contano 600,000 membri, impedirebbero questo esperimento pericoloso, che, del resto, è vietato anche dalla legge.

Ma noi possiamo impiegare i nostri volontari all'esterno delle miniere, con un salario di 10 franchi al giorno, per assicurare il funzionamento delle pompe per lo scolo delle acque e dei ventilatori per impedire l'accumularsi dei gas deleteri.

Il primo ministro, Asquith, e gli altri membri del Gabinetto riceveranno al Foreign Office, domattina, alle 10,45, la rappresentanza dei minatori, ed alle 3 del pomeriggio, quella dei padroni.

I padroni delle miniere di carbon fossile sospendono frattanto la vendita del carbone, per conservare, in caso di sciopero, di che alimentare le macchine che azionano le pompe e i ventilatori.

Si dice che i depositi di carbone di Londra potranno far fronte ai bisogni durante tre settimane e mezzo di sciopero. Si crede che lo sciopero durerà al massimo una quindicina di giorni. Nondimeno esso costituirebbe un vero disastro.

Cinquemila dockers di Londra addetti alle navi carboniere sono allarmatissimi per la prospettiva della disoccupazione.

VIENNA, 21. — L'arciduca Ranieri e l'arciduchessa Maria hanno celebrato stamane le loro nozze di diamante. Sono intervenuti alla cerimonia l'imperatore, gli arciduchi, le arciduchesse e gli altri membri della famiglia imperiale.

L'imperatore che in questa circostanza ha lasciato per la prima volta dallo scorso dicembre il castello di Schoenbrünn, all'andata al palazzo dell'arciduca ed al ritorno è stato entusiasticamente acclamato dalla folla.

PARIGI, 21. — Il ministro della marina, Delcassé, si imbarcherà a bordo di una unità della squadra del nord per assistere alle manovre combinate che avranno luogo lungo il litorale della Manica.

LONDRA, 22. — *Camera dei deputati*. (Continuazione). — Dopo una discussione alla quale prendono parte parecchi oratori, Ponsonby ritira il suo emendamento.

La seduta è indi tolta.

NEW-YORK, 22. — Nell'accidente ferroviario del tunnel di Hoosac (Massachusset) vi sono stati soltanto 4 morti perchè il macchinista del treno viaggiatori ha avuto il sangue freddo di rimanere sulla locomotiva e di dare macchina indietro, portando così il treno fuori di pericolo e salvando tutti gli altri viaggiatori.

NEW YORK, 22. — L'incendio scoppiato ad Huston cominciò a mezzanotte in una piccola casa di abitazione vicina alle officine della Southern Pacific. Il fuoco si estese rapidamente a causa del vento gelato. I pompieri accorsi furono costretti, prima di cominciare i lavori per estinguere il fuoco, ad avvertire gli abitanti di porsi in salvo perchè le fiamme guadagnavano terreno.

Soltanto un'ora più tardi, essi poterono cominciare a combattere l'incendio concentrando gli sforzi presso un ruscello che separa i quartieri orientali della città dai quartieri principali.

L'incendio si estendeva già sopra una zona di un miglio e mezzo di lunghezza; 25 isolati di case erano già distrutti, i depositi di legno e di carbone erano inceneriti, 45 mila balle di cotone erano rimaste bruciate. Grandi sofferenze dovettero sopportare donne e

bambini, che si sono dovuti salvare seminudi fra il freddo intenso.

LONDRA, 22. — I ministri che saranno presenti alla conferenza relativa alla crisi del carbone al Foreign Office saranno Asquith, Lloyd George, Sir Edward Grey e sir Buxton, assistiti da Askwith e da altri funzionari del Board of trade.

NOTIZIE VARIE

Il raccolto vinicolo in California. — La California, secondo si conferma da privati rapporti, ha avuto quest'anno un gran raccolto di vino. Esso ammonterebbe presumibilmente a circa 45 milioni di galloni. Questa produzione si divide in 20 milioni di galloni di vino dolce e circa 25 milioni di galloni di vino secco. La proporzione dei vini dolci è stata più elevata quest'anno del solito e ciò è principalmente dovuto alla stagione straordinariamente mite nell'autunno.

Il raccolto è stato eseguito in tre volte: il primo e il secondo hanno avuto luogo quasi contemporaneamente; il terzo raccolto è stato dato dai getti che i geli primaverili avevano danneggiato. In stagione normale questi ultimi grappoli non avrebbero potuto arrivare a maturazione, ma la lunga estate di questo anno ha permesso di accrescere così la quantità di uva da vinificare.

Lo stato dei seminati in America. — Secondo il *Cincinnati Price Current*, lo stato dei seminati negli Stati Uniti d'America sarebbe abbastanza soddisfacente.

Il forte abbassamento di temperatura non ha danneggiato le piante, essendo contemporaneamente cadute abbondanti nevicate.

Nel sud-ovest la temperatura è ottima e lo sviluppo dei seminati è favorevole. In alcune regioni dell'Indiana e dell'Ohio invece i geli arrecarono danni, essendo mancata la neve.

I raccolti in Argentina e Cile. — Nonostante il maltempo e le note contrarietà, il raccolto del grano in Argentina è ricchissimo e tale si prevede quello del mais. I mezzi di trasporto cominciano ad abbondare.

Le previsioni dei nuovi raccolti in Cile sono eccellenti ed assai superiori a quelle dell'anno scorso.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
del R. Osservatorio del Collegio romano

21 febbraio 1912

L'altezza della stazione è di metri	50.60
Il barometro a 0°, in millimetri	759.80
Termometro centigrado al nord	12.2
Tensione del vapore, in mm.	8.32
Umidità relativa, in centesimi	79
Vento, direzione	S
Velocità in km.	1
Stato del cielo.	coperto
Temperatura massima, nelle 24 ore	14.2
Temperatura minima	7.0
Pioggia in mm.	gocce

21 febbraio 1912.

In Europa: pressione massima di 768 sulla Spagna e sulla Russia, minima di 751 sull'Irlanda.

In Italia nelle 24 ore: barometro risalito, fino a 6 mm. in Toscana; temperatura diminuita, alcuni venti forti tra sud e ponente al centro, orientali in Sardegna; pioggerelle sparse sul Veneto, Emilia, Toscana e Lazio.

Barometro: massimo a 766 in Sicilia, minimo a 763 al nord.

Probabilità: venti deboli o moderati prevalentemente tra sud e ponente; cielo vario, qualche pioggia al nord.

BOLLETTINO METEORICO
dell'ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, 21 febbraio 1912.

STAZIONI	STATO del cielo ore 7	STATO del mare ore 7	TEMPERATURA precedente Massima nelle 24 ore	Minima
Porto Maurizio	—	—	—	—
Genova	coperto	calmo	14 8	8 9
Spezia	3/4 coperto	legg. mosso	13 7	9 0
Cuneo	coperto	—	13 1	1 8
Torino	1/2 coperto	—	9 5	2 5
Alessandria	nebbioso	—	11 6	1 3
Novara	sereno	—	10 2	2 5
Domodossola	sereno	—	13 4	— 1 3
Pavia	nebbioso	—	11 6	— 1 6
Milano	1/2 coperto	—	10 5	3 1
Como	sereno	—	11 2	1 8
Sondrio	—	—	—	—
Bergamo	3/4 coperto	—	8 7	4 1
Brescia	1/4 coperto	—	10 5	3 8
Cremona	nebbioso	—	10 3	1 1
Mantova	nebbioso	—	9 6	1 0
Verona	3/4 coperto	—	10 3	2 2
Belluno	1/2 coperto	—	8 9	1 1
Udine	nebbioso	—	9 4	4 6
Treviso	coperto	—	10 4	4 2
Venezia	nebbioso	calmo	10 7	4 1
Padova	nebbioso	—	10 4	3 0
Rovigo	nebbioso	—	10 1	1 9
Piacenza	1/4 coperto	—	10 9	0 1
Parma	nebbioso	—	10 9	2 9
Reggio Emilia	nebbioso	—	10 6	1 0
Modena	nebbioso	—	10 3	1 0
Ferrara	nebbioso	—	10 3	0 2
Bologna	sereno	—	10 2	3 8
Ravenna	—	—	—	—
Forlì	sereno	—	10 8	2 8
Pesaro	sereno	legg. mosso	15 3	4 4
Ancona	1/4 coperto	calmo	15 0	7 2
Urbino	1/4 coperto	—	11 0	5 0
Macerata	3/4 coperto	—	14 5	7 4
Ascoli Piceno	—	—	—	—
Perugia	coperto	—	12 0	3 2
Camerino	coperto	—	10 8	4 0
Lucca	coperto	—	14 4	8 1
Pisa	piovoso	—	15 2	7 0
Livorno	piovoso	mosso	14 5	11 0
Firenze	sereno	—	13 6	5 3
Arezzo	3/4 coperto	—	13 8	4 0
Siena	coperto	—	12 1	4 5
Grosseto	coperto	—	16 5	4 9
Roma	coperto	—	15 8	7 0
Teramo	1/2 coperto	—	15 2	7 2
Chieti	coperto	—	14 8	7 0
Aquila	coperto	—	9 6	3 0
Agnone	coperto	—	12 8	3 3
Foggia	coperto	—	17 9	5 9
Bari	1/4 coperto	calmo	20 0	9 0
Lecce	coperto	—	17 8	7 5
Caserta	coperto	—	16 5	8 4
Napoli	coperto	calmo	15 1	10 6
Benevento	coperto	—	15 0	4 6
Avellino	coperto	—	12 4	7 8
Caggiano	—	—	—	—
Potenza	coperto	—	11 9	4 6
Cosenza	3/4 coperto	—	15 0	2 5
Tiriolo	coperto	—	10 4	1 6
Reggio Calabria	—	—	—	—
Trapani	1/4 coperto	calmo	16 8	11 4
Palermo	1/2 coperto	legg. mosso	20 0	5 6
Porto Empedocle	sereno	calmo	15 0	8 8
Caltanissetta	sereno		12 0	9 0
Messina	1/2 coperto	calmo	18 2	10 7
Catania	coperto	calmo	18 7	9 7
Siracusa	1/2 coperto	legg. mosso	15 7	7 7
Cagliari	sereno	legg. mosso	18 0	8 0
Sassari	1/4 coperto	—	16 2	8 6

Direttore: G. B. BALLESIO. Tipografia delle Mantellate. TUMINO RAFFAELE, *gerente responsabile*.